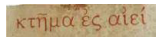




LICEO "G. CESARE – M. VALGIMIGLI"

*** Classico – * Linguistico – * Scienze Umane – * Sc. Umane / Economico
Sociali**

Presidenza e Segreteria: Via Brighenti, 38 – 47921 Rimini Tel. 0541-23523
Fax 0541-54592



E-mail: RNPC01000V@istruzione.it – Web: www.liceocesarevalgimigli.it

C.M. RNPC01000V - C.F. 91059030402

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5C

Indirizzo di Studi: Liceo Classico

Anno Scolastico 2023/24

Indice

Finalità generali del corso di studi e quadro orario	Pag. 3
Membri del Consiglio di classe	Pag. 4
Profilo della classe	Pag. 6
Storia della classe	Pag. 7
Uscite didattiche, viaggi d'istruzione ed altre attività didattiche	Pag. 8
Simulazioni delle prove d'Esame	Pag. 9
P.C.T.O.	Pag. 19
Orientamento	Pag. 20
Educazione civica	Pag. 26
Obiettivi didattici trasversali perseguiti e raggiunti	Pag. 34
Strumenti e criteri di valutazione	Pag. 35

Allegati:

1. **Programmi svolti** p. 38
2. **Griglie di valutazione** p. 82

FINALITÀ GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

Le finalità specifiche del Liceo Classico sono le seguenti:

- Mira ad una formazione culturale che coniughi l'antichità alla modernità, accogliendo le suggestioni di un sapere tecnologico che sempre si nobilita se mette l'uomo al centro della sua riflessione.
- • Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della civiltà classica, considerando tuttavia fondamentale anche l'apporto delle discipline scientifiche, l'uso degli strumenti informatici, la conoscenza della lingua inglese, mettendo tutto al servizio di una didattica che riesca ad individuare la feconda unità di fondo di una cultura che è matrice unica e irrinunciabile della vicenda spirituale ed esistenziale del nostro Paese.
- • Avvicina lo studente del terzo millennio ai testi antichi, coinvolgendolo in un'operazione di alto significato culturale e formativo che lo aiuterà nel delicato processo di autoidentificazione e di acquisizione di un sistema di valori che ancora nel presente mantiene intatta la sua vitalità.
- • Favorisce la consapevolezza della matrice culturale della letteratura occidentale, attraverso l'analisi dei testi, sia monumentali che culturali del nostro passato, privilegiando la conoscenza delle lingue classiche, sentite come forma inscindibile di quei contenuti.
- • Mantiene viva, attraverso l'esercizio del trasporre nella nostra lingua forme e contenuti di altre lingue di altri tempi, la consapevolezza dell'importanza della parola come strumento comunicativo accanto agli altri.

QUADRO ORARIO DEL LICEO

Materie	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Religione/alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Lingua straniera Inglese	3	3	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale unità didattiche	27	27	31	31	31

- * con Informatica al primo biennio
- ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nota: nell'orario della classe è stata inserita un'ora in più alla settimana di lingua inglese con insegnante madrelingua.

Alcuni alunni, inoltre, a partire dalla classe terza, hanno seguito il percorso di **“Biologia con curvatura biomedica”** che prevede 50 ore per ogni anno scolastico (per un totale di 150 ore): 40 ore svolte presso il Liceo, di cui 20 tenute dai docenti di scienze e 20 dagli esperti medici; le restanti 10 ore sono state effettuate presso le strutture sanitarie individuate dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Membri del Consiglio di Classe

La composizione del Consiglio della classe 5C per l'anno scolastico 2023 - 2024 è riportata nella tabella sottostante.

Disciplina	Orario annuo	Docente
Italiano	132	T.Bernardi
Latino	132	T.Bernardi
Greco	99	C.Berti
Storia	99	B.Andreetto
Filosofia	99	B.Andreetto
Inglese	99	M.Pioppo
Matematica	66	M.Romeo
Fisica	66	M.Romeo
Storia dell'Arte	66	S.Barone
Scienze	66	A.Gorini
Scienze Motorie	66	S.Bisaccioni
Religione	33	S.Vari

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno si sono registrati alcuni avvicendamenti:

III anno di corso: nessuno

IV anno di corso: nessuno

V anno di corso: i docenti di Storia e Filosofia e di Matematica e Fisica.

**Profilo della classe
(OMISSIS nella versione digitale)**

La classe è composta dai seguenti alunni: (OMISSIS)

Storia della classe

La tabella riporta i dati numerici relativi agli iscritti e all'esito finale del triennio.

Anno scolastico	Isritti	Ritirati o trasferiti	Respinti	Promossi *
3° anno 2021/2022	19	1	1	18 (2)
4° anno 2022/2023	17	2	/	15 (3)
5° anno 2023/2024	16	/		

* Sospensione del giudizio:

III anno n. 2 alunni

IV anno n. 3 alunni

Uscite didattiche, viaggi d'istruzione ed altre attività didattiche

Viaggi di istruzione

Terzo anno: uscita didattica a Firenze

Quarto anno: Milano (viaggio d'istruzione); Roma (uscita didattica)

Quinto anno: Cracovia (viaggio d'istruzione); Padova (uscita didattica)

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno la classe è stata coinvolta nelle seguenti iniziative:

Terzo anno

- BLS (Primo soccorso)
- Endometriosi
- Melanoma
- Ecosostenibilità: economia circolare

Quarto anno

- DNA: finger printing
- Ecosostenibilità: pensiero e consumo consapevole
- Nutrizione e benessere
- Incontro con Comando dei Carabinieri Nucleo tutela patrimonio beni culturali

Quinto anno

- Ecosostenibilità: il clima
- AVIS
- ADMO
- Incontro alla Nuova ricerca
- progetto "andiamo in biblioteca": piattaforme e motori di ricerca bibliografica.
- progetto S.U.P.E.R.R. (Scuola di Urbanistica Partecipata per Ragazze e Ragazzi)
- concorso di traduzione latina "T.Fabbri".
- olimpiadi di filosofia
- olimpiadi di italiano

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

- Il Consiglio di classe ha deliberato di somministrare alla classe le simulazioni di prove d'esame previste dal Ministero per la prima e la seconda prova nelle giornate deputate allo svolgimento delle stesse: prima prova 13 aprile

seconda prova 16 aprile

- Per lo svolgimento delle prove è stato assegnato un tempo di 5 ore.

Simulazione di prima prova- Tracce

SIMULAZIONE CONDIVISA PRIMA PROVA D'ESAME

A1- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

*In questa lirica, appartenente alla raccolta *La barca* (1935), il poeta Mario Luzi (1914-2005) chiama gli amici a riunirsi per porsi coscientemente in una posizione privilegiata su una barca da dove “si vede il mondo”: solo la poesia, infatti, è in grado di svelare la verità, cioè il fluire incessante della vita stessa.*

Mario Luzi, *Alla vita*

Amici ci aspetta una barca e dondola nella luce ove il cielo s'inarca
e tocca il mare, volano creature pazze ad amare
il viso d'Iddio caldo di speranza
in alto in basso cercando
affetto in ogni occulta distanza
e piangono: noi siamo in terra
ma ci potremo un giorno librare
esilmente piegare sul seno divino
come rose dai muri nelle strade odorose
sul bimbo che le chiede senza voce.
Amici dalla barca si vede il mondo
e in lui una verità che precede
intrepida, un sospiro profondo
dalle foci alle sorgenti;
la Madonna dagli occhi trasparenti
scende adagio incontro ai morenti,
raccolge il cumulo della vita, i dolori
le voglie segrete da anni sulla faccia inumidita.
Le ragazze alla finestra annerita
con lo sguardo verso i monti
non sanno finire d'aspettare l'avvenire.

COMPRENSIONE

Le tre parti della lirica corrispondono ad altrettanti momenti dell' "invito al viaggio" che il poeta rivolge ai suoi destinatari. Riassumine per ciascuna parte il significato.

ANALISI

1. Interpreta il valore simbolico della "barca" che viene evocata nella lirica (v.1 e v.13) e che figura anche nel titolo della raccolta.
2. A chi pensi si rivolga il poeta con il vocativo "amici" (v.1 e v.13)?
3. Il poeta sente che tutte le creature compiono un viaggio verso una fine ("foci" v.16) che può diventare un inizio (" sorgenti" v. 16). Spiega questa immagine costruita su opposti.

4. Individua i termini che si riferiscono al tema dell'assenza e della distanza dalla realtà contingente e dalla storia.
5. Il tono della lirica è volutamente colloquiale, ma non mancano scelte espressive e soluzioni stilistiche e metriche che a tratti lo innalzano. Individua e commenta le più significative.

INTERPRETAZIONE

Nella lirica di Luzi il senso della vita è reso attraverso la metafora del viaggio, spesso utilizzata nella poesia e nell'arte a tale scopo. Elabora un commento in cui rifletterai sul significato che Luzi attribuisce al "viaggio della vita" in questa e in altre sue liriche (se a te note). Potrai estendere la tua riflessione anche ad altri autori e/o opere che, nel contesto della prima metà del Novecento, ricorrono alla stessa metafora, e che hai avuto modo di conoscere attraverso le tue esperienze di studio e le tue letture personali.

A2- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Calvino, *Lezioni americane*. Esattezza.

Calvino era stato invitato dall'università di Harvard per un ciclo di lezioni, previsto per l'autunno del 1985, che avrebbe dovuto riguardare sei "valori" della letteratura considerati importanti per il nuovo millennio. Lo scrittore però morì improvvisamente prima di poter tenere le lezioni, e i suoi appunti (Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità, Molteplicità; la sesta, Coerenza, compare solo come progetto) furono raccolti in un libro che apparve postumo nel 1988.

[...] Esattezza vuol dire per me soprattutto tre cose:

- 1) un disegno dell'opera ben definito e ben calcolato;
- 2) l'evocazione di immagini visuali nitide, incisive, memorabili; [...]
- 3) un linguaggio il più preciso possibile come lessico e come resa delle sfumature del pensiero e dell'immaginazione.

Perché sento il bisogno di difendere dei valori che a molti potranno sembrare ovvi? Credo che la mia prima spinta venga da una mia ipersensibilità o allergia: mi sembra che il linguaggio venga sempre usato in modo approssimativo, casuale, sbadato, e ne provo un fastidio intollerabile. Non si creda che questa mia reazione corrisponda a un'intolleranza per il prossimo: il fastidio peggiore lo provo sentendo parlare me stesso. Per questo cerco di parlare il meno possibile, e se preferisco scrivere è perché scrivendo posso correggere ogni frase tante volte quanto è necessario per arrivare non dico a essere soddisfatto delle mie parole, ma almeno a eliminare le ragioni d'insoddisfazione di cui posso rendermi conto. La letteratura – dico la letteratura che risponde a queste esigenze – è la Terra Promessa in cui il linguaggio diventa quello che veramente dovrebbe essere. Alle volte mi sembra che un'epidemia pestilenziale abbia colpito l'umanità nella facoltà che più la caratterizza, cioè l'uso della parola, una peste del linguaggio che si manifesta come perdita di forza conoscitiva e di immediatezza, come automatismo che tende a livellare l'espressione sulle formule più generiche, anonime, astratte, a diluire i significati, a smussare le punte espressive, a spegnere ogni scintilla che sprizzi dallo scontro delle parole con nuove circostanze. Non m'interessa qui chiedermi se le origini di quest'epidemia siano da ricercare nella politica, nell'ideologia, nell'uniformità burocratica, nell'omogeneizzazione dei mass-media, nella diffusione scolastica della media cultura. Quel che mi interessa sono le possibilità di salute. La letteratura (e forse solo la letteratura) può creare degli anticorpi che contrastino

l'espandersi della peste del linguaggio. [...]

Il mio disagio è per la perdita di forma che constato nella vita, e a cui cerco d'opporre l'unica difesa che riesco a concepire: un'idea della letteratura. [...] (*Esattezza*, in *Lezioni americane*, Milano, Garzanti 1988)

COMPRENSIONE

Individua il tema di fondo del brano e la tesi dell'autore al riguardo.

ANALISI

1. In che cosa consiste la "peste del linguaggio"? Perché viene richiamata proprio la peste e non un'altra malattia?
2. Nel testo ci sono varie parole ed espressioni figurate che rinviano al campo semantico della medicina: individuale e spiegate il significato figurato a cui si riferisce l'autore (allergia = forte reazione di fastidio di fronte all'uso inadeguato del linguaggio che l'autore riscontra nel mondo che lo circonda). Quale effetto ha sul piano stilistico il ricorso a questo campo semantico?
3. Perché, secondo Calvino, la letteratura ha un ruolo importante nella ricerca di salvezza dalla "peste del linguaggio"?
4. Che cosa accomuna la letteratura e la Terra Promessa?
2. Quale significato daresti al concetto di "perdita di forma"?

INTERPRETAZIONE

In questo brano Calvino rappresenta la letteratura nella sua funzione non solo artistica ma anche etica: fai riferimento ad altri autori italiani ed eventualmente stranieri da te incontrati nel corso dei tuoi studi che abbiano vissuto all'insegna di un forte impegno la loro esperienza di letterati.

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO- AMBITO STORICO-SOCIALE

B1-Comunicazione e potere

"Il linguaggio può dar forma al nostro modo di pensare. E Donald Trump questo lo sa". Il linguista George Lakoff continua a fornire strumenti per capire i meccanismi della propaganda politica, non solo statunitense. Donald Trump ha fatto il venditore per quasi mezzo secolo, e ora sta vendendo sé stesso e la sua visione del mondo, ha scritto Lakoff sul Guardian. Per farlo usa il linguaggio e i mezzi d'informazione: il presidente degli Stati Uniti sa che la stampa non riesce a resistere alla tentazione di ripetere le sue sparate, soprattutto quelle più esagerate e offensive, e questo gli consente di trasformare i giornalisti in involontari megafoni. Ripetute sui mezzi d'informazione e sui social network, le sue bugie raggiungono milioni di persone.

E finiscono per diventare la verità.

Esperti di marketing e pubblicitari conoscono bene questi meccanismi. Invece la maggior parte dei giornalisti, scrive Lakoff, non sa come affrontare un abile venditore con un'istintiva capacità di manipolare gli interlocutori. I tweet di Trump non sono mai casuali. Ci sono quelli che appartengono alla categoria del "framing preventivo", che servono a dare un'interpretazione dei fatti prima che lo facciano altri. Ci sono i "diversivi", per distogliere l'attenzione da questioni delicate. C'è il "cambio di direzione", quando la responsabilità viene spostata sugli altri. E c'è il "ballon d'essai", per vedere come le persone reagiscono a un'idea.

Lakoff dà ai giornalisti alcuni suggerimenti. Smettere di diffondere le bugie di Trump, evi-

tando di ripetere nei titoli le sue stesse parole. Concentrarsi sulle notizie da cui Trump sta cercando di distogliere l'attenzione e sui fatti che le sue strategie vogliono nascondere. Impedirgli di orientare il dibattito politico, non rincorrendo le sue dichiarazioni e, quando è strettamente necessario pubblicarle, fornendo sempre un contesto più ampio per poterle interpretare meglio.

(Giovanni De Mauro, *Diversivi*, www.internazionale.it, 21 giugno 2018)

ANALISI

1. Individua il tema sviluppato nel testo e sintetizza in una breve frase il contenuto di ogni capoverso.
2. Individua la tesi sostenuta nel testo e gli argomenti che vengono portati al riguardo.
3. Che cosa intende l'autore con l'espressione *involontari megafoni*?
4. Spiega il titolo dell'articolo e sostituiscilo con uno più informativo e meno allusivo.
5. Le espressioni virgolettate del secondo capoverso rinviano a un ambito particolare: quale? Per quale ragione a tuo avviso l'autore fa questa scelta?
6. Rifletti sulle scelte stilistiche dell'autore con particolare riferimento a sintassi, connettivi, punteggiatura, lessico.

PRODUZIONE

Rifletti sul rapporto tra comunicazione e potere, basandoti sulle tue conoscenze di studio ed esperienze e facendo riferimento anche a esempi tratti dalla storia più o meno recente.

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO- AMBITO TECNOLOGICO SCIENTIFICO

B2- Il parere di un neuroscienziato sulla tecnologia a scuola

La diffusione del mondo digitale e della sua poderosa strumentazione, affascinante e in continuo progresso, è così invasiva nei giovani da occupare il loro interesse e il loro tempo al punto da distrarli dall'educazione scolastica tradizionale e da fare spazio al dibattito sullo 'smartphone al scuola' [...] Ciò pone il problema delle ragioni che ne stanno alla base e, come direbbe un medico,

della eziologia, della diagnosi e delle possibili indicazioni terapeutiche. Perché il giovane è così attratto dal suo smartphone o *similia*? La mia risposta è che l'interesse di tutti e particolarmente

dei più giovani per le diavolerie del mondo digitale, dipende dal loro apparire come un gioco, un gioco nuovo, divertente che rappresenta il futuro e che è percepito come vincente su un'istruzione forse datata e giudicata non al passo con la velocità e le necessità dei tempi moderni.

Montaigne scriveva che il giovane non è un vaso da riempire (di nozioni) ma un fuoco da accendere, di entusiasmo, e l'entusiasmo è parente stretto del divertimento e della soddisfazione, l'entusiasmo è giovane. A mio parere, nei limiti delle necessità dell'educazione scolastica non è

così importante, ma almeno altrettanto importante, cosa si insegni, ma il metodo con cui lo si fa. Alcuni seguendo una logica a mio parere alquanto rigida suggeriscono di usare nell'istruzione il metodo e strumenti del mondo digitale così attraenti per i ragazzi e che tuttavia mostrano possibili rischi, che sono quelli di annacquare l'istruzione e di lasciare completamente vuoto, per citare ancora Montaigne il vaso delle nozioni che dovrebbero essere l'avviamento alla vita sociale e al lavoro. Altri suggeriscono una terapia contraria, e cioè quella di vietare la strumentazione digitale nella scuola, ma anche questa proposta mostra i suoi rischi in quanto odora di proibizionismo e potrebbe causare paradossalmente un accresciuto interesse per il frutto proibito. Sorge a questo punto un'altra domanda importante e cioè quale sia il compito principale dell'istruzione che, a mio avviso, è quello di preparare cittadini critici oltre che informati. [...]

E allora? Propongo la 'scuola della parola'. È facile osservare che i giovani chini sul loro smartphone non parlano più, occupati in maniera ossessiva a scrivere e ricevere un'infinità di messaggi. Questa nuova modalità di comunicazione in voga nelle nuove generazioni, ma non solo, vanta vantaggi come un risparmio delle corde vocali, modesta diminuzione dell'inquinamento acustico e soprattutto una comunicazione algida senza il calore compromettente del contatto.

Può darsi che questa comunicazione robotica abbia i suoi vantaggi. Ma i miopi osservatori del futuro fanno difficoltà a immaginare l'insegnante che comunica alla classe con lo smartphone o con il tablet e si limita ad aggiungere un emoticon per comunicare il suo coinvolgimento nello spiegare il canto di Paolo e Francesca. L'evoluzione ha impiegato secoli a modificare il cervello per fornire la parola all'uomo che ha inventato la scrittura come protesi della memoria e poi ha inventato il *texting* [...]. Io penso che sarebbe molto utile lasciare lo smartphone a casa e andare a scuola più leggeri di peso e di mente e modestamente ritornare a parlare. Propongo la scuola della parola, dove si discute dove argomenti salienti, selezionati dall'insegnante, vengono discussi e dove ognuno è invitato a esprimere il proprio parere (come in certe terapie di gruppo), a dire la sua opinione in proposito. L'alunno deve essere protagonista, anche all'interno di un programma d'insegnamento.

La conoscenza va conquistata e non assorbita passivamente, quando viene assorbita, perché anche se faticosa la conquista induce di per sé soddisfazione, piacere che è basilare rinforzo dell'insegnamento e della conoscenza. [...]

La scuola della parola è la scuola dell'emisfero cerebrale del linguaggio, quello della razionalità, la scuola della riflessione, quella del pensiero lento, direi, quella che insegna che occorre riflettere prima di decidere, e pensare prima di credere.

(Lamberto Maffei, *Perché dico "no" all'uso dello smartphone in classe*, www.avvenire.it, 5 dicembre 2017)

ANALISI

1. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti che vengono portati al riguardo.
2. Rifletti sulle scelte stilistiche dell'autore con particolare riferimento a sintassi, connettivi, punteggiatura, lessico.
3. Quali elementi del testo denotano la competenza medica dell'autore? Quali invece l'aspetto umanistico della sua formazione?
4. Quali strategie linguistiche e retoriche hanno lo scopo di creare contatto con il lettore?

PRODUZIONE

Rifletti sull'idea di scuola esposta da Lamberto Maffei: ti trovi d'accordo con la sua visione dell'insegnamento e dell'apprendimento? Come è stata la tua esperienza personale in

merito? Quali sono stati i metodi più efficaci che la scuola ti ha proposto, sul piano della motivazione allo studio e della tua crescita culturale?

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO- AMBITO STORICO-ARTISTICO

B3- La grandezza di Manet

Lo scrittore Émile Zola, grande estimatore di Manet, ne prese le difese in un pamphlet del 1866 in cui mise in luce tutta la novità della sua pittura. Nel 1868 la reciproca stima fu confermata da un ritratto in cui Manet dipinse lo scrittore a tavolino, davanti a una parete sulla quale compare la sua Olympia.

L'opinione della maggioranza su Manet è questa: Manet è un giovane imbrattatele che si rinchioda per fumare e bere con bricconi suoi coetanei. [...] Abbiamo da una parte successi di moda, successi di salotti e di combriccole; abbiamo artisti che si creano una piccola specialità, che sfruttano i gusti passeggeri del pubblico; abbiamo signori sognanti ed eleganti che, con la punta dei loro pennelli, dipingono immagini labili, che qualche goccia di pioggia basterebbe a cancellare. Da un'altra parte, al contrario, abbiamo un uomo che affronta direttamente la natura, che ha rimesso in discussione l'arte intera, che cerca di creare da sé e di non nascondere nulla della sua personalità [...]. Il talento di Manet è fatto di semplicità e di autenticità. Forse, davanti alla natura incredibile di certi suoi colleghi, si sarà deciso a interrogare la realtà, da solo a sola; avrà rifiutato tutta la scienza acquisita, tutta l'esperienza antica, avrà voluto accingersi all'arte dall'inizio, cioè dall'osservazione esatta degli oggetti. Si è dunque messo coraggiosamente di fronte a un soggetto, ha visto quel soggetto per larghe macchie, per contrasti vigorosi, e ha dipinto ogni cosa così come la vedeva. [...] Ho rivisto *Le Déjeuner sur l'herbe* [...] e sfido i nostri pittori alla moda a darci un orizzonte più largo e più pieno d'aria e di luce [...]. Non vi troviamo se non personaggi di tutti i giorni, che hanno il torto di avere muscoli e ossa, come tutti [...]. Ho rivisto altresì l'*Olympia*, che ha il grave difetto di assomigliare a molte signorine che conoscete [...]. Non credo che sia possibile ottenere un effetto più potente con mezzi meno complicati. Il temperamento di Manet è un temperamento secco, che penetra in profondità. Ferma vivacemente le sue figure, non arretra davanti alle rudezze della natura, ritrae nel loro vigore i diversi oggetti che si stagliano gli uni sugli altri. Tutta la sua personalità lo porta a vedere per macchie, per frammenti semplici ed energici. Di lui si può dire che si accontenta di cercare toni giusti e di giustapporli poi su una tela. Accade che la tela si copra così di una pittura solida e forte. Sapete quale effetto producono le tele di Manet al Salon? Bucano le pareti, semplicemente. Tutt'intorno ad esse si spandono le dolcezze dei confettieri artistici alla moda, gli alberi di zucchero candito e le case di timballo, gli uomini di pan pepato e le donnine fatte di crema alla vaniglia. Il negozio di caramelle diventa più rosa e più dolce, e le tele vive dell'artista sembrano assumere una certa amarezza in mezzo a quel fiume di latte.

(Émile Zola, *Manet. Saggi sul naturalismo nell'arte* (1866), Donzelli, Roma, 2006)

ANALISI

1. Individua la tesi di fondo di Zola: in che cosa consiste la grandezza di Manet?
2. Con quali argomenti Zola la sostiene?
3. Perché le sue tele "bucano le pareti"?

4. Con quali procedimenti argomentativi e stilistici Zola manifesta la sua scarsa considerazione per i pittori alla moda?

PRODUZIONE

Inserisci la figura di Manet nel suo contesto storico-artistico e argomenta, con gli adeguati riferimenti culturali, la dirimpante novità della sua pittura rispetto ai suoi contemporanei.

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

C1-

IL PREFETTO (*commosso*). Ma noi vogliamo rispettare la pietà, signora. Vorremmo però che lei ci dicesse –

SIGNORA PONZA (*con un parlare lento e spiccato*). – che cosa? la verità? è solo questa: che io sono, sì, la figlia della signora Frola –

TUTTI (*con un sospiro di soddisfazione*). – ah!

SIGNORA PONZA (*subito e. s.*). – e la seconda moglie del signor Ponza –

TUTTI (*stupiti e delusi, sommessamente*). – oh! E come?

SIGNORA PONZA (*subito c. s.*). – sì; e per me nessuna! nessuna!

IL PREFETTO. Ah, no, per sé, lei, signora: sarà l'una o l'altra!

SIGNORA PONZA. Nossignori. Per me, io sono colei che mi si crede. (*Guarderà attraverso il velo, tutti, per un istante; e si ritirerà. Silenzio.*)

LAUDISI. Ed ecco, o signori, come parla la verità! (*Volgerà attorno uno sguardo di sfida derisoria.*) Siete contenti? (*Scoppierà a ridere.*) Ah! ah! ah! ah!

(L. Pirandello, *Così è (se vi pare)*, atto III, scena nona)

Elabora un testo in cui delinei la tua figura e personalità quale a tuo parere potrebbe emergere dalle tracce da te disseminate a vario titolo e in vari spazi nel web e nei social media. Cosa pensi che sarebbe in grado di ricostruire di te chi non ti conosce? Appartieni anche tu alla schiera di chi ama dare di sé profili multipli? Se sì, spiega le motivazioni profonde o contingenti che ti spingono a farlo e le conseguenze a livello interpersonale e sociale di tale prassi, quali tu stesso puoi sperimentare o riesci a immaginare. Se vuoi, puoi connettere tali riflessioni agli spunti che la letteratura suggerisce sul tema.

Dai un titolo complessivo al tuo elaborato.

Puoi articolare l'elaborato in paragrafi: in questo caso dovrai dare anche un titolo ad ogni paragrafo.

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

C2- Intelligenza sociale vuol dire, in parole povere, essere capaci di mettersi in relazione con gli altri in maniera efficace e positiva. Alcuni sostengono che sia l'intelligenza sociale, più ancora di altre forme di intelligenza, a dirci chi siamo come esseri umani.

Sembra una cosa importante, no? Indispensabile in molti ambiti cruciali: amicizie, studio, lavoro, famiglia, la cittadinanza reale e quella virtuale. [...] È stata con ogni probabilità la conquista dell'intelligenza sociale indispensabile per convivere e per lavorare in gruppo (e della flessibilità comportamentale che ne deriva) a dotare gli esseri umani, 60mila anni fa, di un cervello più grande. [...]

Per noi esseri umani, intelligenza sociale vuol dire tante cose. Per esempio: capacità di interpretare le situazioni e le persone, capacità di capire i discorsi, di spiegarsi e di

cooperare, empatia. E ancora: capacità di decodificare i ruoli sociali, di esprimersi in modo appropriato nelle diverse situazioni, di ascoltare, di intuire quello che gli altri pensano e sentono.

Vorreste accrescere la vostra intelligenza sociale? Diventate più consapevoli di voi stessi. E fatelo onestamente, senza considerare solo gli aspetti positivi.

(Annamaria Testa, *Per capire gli altri bisogna conoscere se stessi*, www.internazionale.it, 13 novembre 2017)

In questo passo l'esperta di comunicazione Annamaria Testa espone le sue idee sull'intelligenza sociale.

Che cosa intende con questa espressione, e perché la ritiene indispensabile in molti ambiti cruciali della vita sociale? Approfondisci, anche in relazione al tuo percorso scolastico (in aula, nelle attività integrative e nel PCTO) e al tuo vissuto, quali significati e quali vantaggi derivino dallo sviluppare questa competenza relazionale; rifletti inoltre su quali modalità possono incrementarla e indirizzarla opportunamente.

Articola la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di questi un titoletto e presenta il testo con un titolo complessivo che ne esprima in maniera coerente il contenuto.

Simulazioni di seconda prova -Traccia

SIMULAZIONE CONDIVISA SECONDA PROVA D'ESAME Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

LA SOCIETÀ DEVE PROMUOVERE L'IMPEGNO CULTURALE E CIVICO

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

PRE-TESTO

Quindi se avrete senno, porrete fine a questo disordine e non sarete, come siete ora, alcuni maldisposti, altri indifferenti alla filosofia, ma, convinti che la cura dello spirito sia la più nobile e la più seria delle attività, stimolerete a questi studi ed esercizi quelli tra i giovani che possiedono sufficienti beni di fortuna e che possono avere del tempo libero; e terrete in grande considerazione quelli che sono disposti a faticare e a rendersi utili alla città e odierete quelli che vivono in modo spregevole senza pensare a nient'altro se non a godersi dissolutamente i beni ereditati.

(...).

TESTO

Μόλις γὰρ ἦν¹ οὕτως ὑμᾶς αἰσθωνταὶ πρὸς ἑκατέρους αὐτῶν διακειμένους, ἐθελήσουσιν οἱ νεώτεροι καταφρονήσαντες τῆς ῥαθυμίας προσέχειν σφίσι αὐτοῖς καὶ τῇ φιλοσοφίᾳ τὸν νοῦν. Ἀναμνήσθητε δὲ τὸ κάλλος καὶ τὸ μέγεθος τῶν ἔργων τῶν τῇ πόλει καὶ τοῖς προγόνους πεπραγμένων, καὶ διέλθετε πρὸς ὑμᾶς αὐτοὺς καὶ σκέψασθε² ποῖός τις ἦν καὶ πῶς γεγονώς καὶ τίνα τρόπον πεπαιδευμένος ὁ τοὺς τυράννους ἐκβαλὼν καὶ τὸν δῆμον καταγαγὼν καὶ τὴν δημοκρατίαν καταστήσας, ποῖος δὲ τις ὁ τοὺς βαρβάρους Μαραθῶνι τῇ μάχῃ νικήσας καὶ τὴν δόξαν τὴν ἐκ ταύτης γενομένην τῇ πόλει κτησάμενος, τίς δ' ἦν ὁ μετ' ἐκείνων τοὺς Ἕλληνας ἐλευθερώσας καὶ τοὺς προγόνους ἐπὶ τὴν ἡγεμονίαν καὶ τὴν δυναστείαν ἦν ἔσχον προαγαγὼν, ἔτι δὲ τὴν φύσιν τὴν τοῦ Πειραιῶς κατιδὼν καὶ τὸ τεῖχος ἀκόντων Λακεδαιμονίῳ τῇ πόλει περιβαλὼν, τίς δ' ὁ μετὰ τοῦτον ἀργυρίου καὶ χρυσίου τὴν ἀκρόπολιν ἐμπλήσας καὶ τοὺς οἴκους τοὺς ἰδίους μεστοὺς πολλῆς εὐδαιμονίας καὶ πλοῦτου ποιήσας·

Isocrate presenta ai giudici il suo modello culturale in difesa delle proprie idee, affermando che l'istruzione retorica dovrebbe essere considerata la principale tra le attività umane. Egli auspica che i giudici riconoscano tale primato, poiché solo in questo modo i giovani saranno incoraggiati a impegnarsi nello studio della filosofia.

1. Μόλις γὰρ ἦν: «Solo infatti se». **2. σκέψασθε:** da questo punto vengono ricordati, senza essere nominati, gli artefici della potenza ateniese, cioè Clistene, Milziade, Temistocle e Pericle.

POST-TESTO

Se passerete in rassegna ciascuno di costoro, troverete che non gli uomini che sono vissuti da sicofanti o da indifferenti o che erano uguali ai più hanno compiuto queste imprese; ma che di tutti questi benefici sono stati autori gli uomini che si distinguevano e che emergevano non solo per nascita e per fama, ma anche per intelligenza ed eloquenza.

Isocrate

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e all'interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / Interpretazione

Rivolgendosi ai giudici, Isocrate li sollecita a fare in modo che i giovani abbandonino l'indolenza e si dedichino alla filosofia, l'unica condizione perché possano acquistare

saggezza ed eloquenza. In quale modo i giudici potranno giungere a questo risultato?

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Facendo esplicito riferimento al testo, indica quali strategie retoriche sono utilizzate da Isocrate per persuadere i giudici (e quindi anche i lettori) dell'importanza della cura dello spirito.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Il testo di Isocrate invita a riflettere sull'importanza della cultura, della filosofia e della formazione intellettuale nell'educazione dei giovani, evidenziando il ruolo fondamentale che la saggezza e l'eloquenza giocano nella costruzione di una società migliore. Una solida preparazione culturale è dunque necessaria anche a chi si occupa di politica e l'esempio del passato illumina il presente in un'evidente *laudatio temporis acti*, una tendenza che Isocrate condivide con tanti autori antichi. Sviluppa l'argomento, facendo riferimento ad autori e a opere del mondo classico che abbiano in particolar modo sollecitato il tuo interesse.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento *

Classe terza – Titolo del progetto : Conoscere se stessi

Corso di primo soccorso	ore 4
Orientamento consapevole (psicologo+ ANPAL)	ore 3
Incontro con le professioni	ore 2
Prevenzione melanoma	ore 2
Attività in aula: CV in italiano e in inglese	ore 2
Attività in aula: presentazione del progetto e riflessione sul percorso compiuto	ore 2
totale	ore 15

Classe quarta – Titolo progetto: Orientare per orientarsi

Preparazione stage:	ore 2
Attività di stage presso	ore 60

Feed back: accertamento delle competenze, certificazione e attestazione	ore 1+5 di relazione
totale	ore 68

Classe quinta – Titolo progetto * (le 15 ore pcto rientrano nelle 30 ore di Orientamento):

Incontri con l'Università	ore 5 circa
Laboratorio in Università	ore 5 circa
Attività a cura del Consiglio di Classe	ore 5 circa
Totale	ore 15 circa

NB.: La documentazione e i materiali prodotti sono a disposizione della Commissione

ORIENTAMENTO:

In riferimento al D.M. 328 del 22.12.2022 e alla Nota Ministeriale 2790 dell'11.10.2023, nel corso del presente anno scolastico la classe ha svolto il seguente modulo di orientamento* (le 15 ore di PCTO rientrano nel modulo di Orientamento come di seguito indicato):

**MODULI DI ORIENTAMENTO
MODULI DI ORIENTAMENTO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE V C CLASSICO - A.S.2023/2024
TUTOR DELL'ORIENTAMENTO PROF.SSA BARBARA ANDREETTO**

PROGETTI DI ORIENTAMENTO IN USCITA PROPOSTI DALLE UNIVERSITA'					
Titolo	Esperti esterni e Tutor PCTO	Quadro europeo di competenze di riferimento	Competenze specifiche maturate durante il progetto	competenze chiave di cittadinanza (v. nota a piede*)	N. ore
presentazione università-open day	docenti universitari	ENTRECOMP	Progettare il futuro	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	5
laboratori universitari	docenti universitari	ENTRECOMP	Progettare il futuro	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	5
preparazione documento Esame di Stato PCTO triennale	TUTOR PCTO Silvia Bisaccioni	ENTRECOMP	Progettare il futuro	competenza digitale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione	5
PROGETTI PROPOSTI NEL CURRICOLO VERTICALE, O DAL TUTOR DELL'ORIENTAMENTO, O ALTRO DOCENTE DEL CDC					

Titolo	Docente/i coinvolto/i Enti e formatori esterni	Quadro europeo di competenze di riferimento	Competenze specifiche maturate durante il progetto	competenze chiave di cittadinanza	N. ore
Visita guidata alla mostra "Da Monet a Matisse" - Padova, Palazzo Zabarella	Sonia Barone Cristina Berti	LIFECOMP L1, L2, L3 Imparare dall'esperienza	Utilizzare l'iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento. Imparare con gli altri, compresi i "pari" e i docenti.	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;	2
Incontro con Immunologo dott. Gorini	Anna Gorini	LIFECOMP L1, L2, L3 Imparare dall'esperienza	Immunologia e Competenze base in ambito lavorativo	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;	1
Giorno del Ricordo: preparazione e partecipazione al Giorno del Ricordo Cerimonia di consegna attestati di presenza	Barbara Andreetto	LIFECOMP P1 Autoregolazione S1 Empatia S2 Comunicazione S3 collaborazione ENTRECOMP 2.5 ispirare e coinvolgere gli altri 3.5 imparare facendo	Consapevolezza e gestione delle emozioni, dei pensieri e del comportamento; comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte adeguate; utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto; impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri. riflessione sulla capacità di apprendimento	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	8

			Lavorare insieme			
Progetto "Andiamo in biblioteca"	Marco Romeo Tiziana Bernardi Barbara Andreetto	ENTRECOMP imparare facendo DIGCOMP ricerca e creazione di contenuti digitali	Usare gli strumenti informatici. Ricerca di documenti e fonti digitalizzati. Sviluppare contenuti digitali Integrare e rielaborare contenuti digitali	Competenza digitale. competenza in materia di consapevolezza ed espressione competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	3	
Riflessione sulle esperienze svolte e individuazione del "capolavoro" Riflessione sul sé	Barbara Andreetto	LIFE COMP Area sociale LIFE COMP Area agilità di apprendimento DIGCOMP creazione di contenuti digitali	Comunicazione: utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio, a seconda del contesto e del contenuto Pensiero critico: valutazione delle informazioni e degli argomenti a sostegno di conclusioni motivate e	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione	2	
DIDATTICA ORIENTATIVA ALL'INTERNO DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI E DI EDUCAZIONE CIVICA						
Titolo	Docente/i coinvolto/i	Quadro europeo di competenze di riferimento	Competenze specifiche maturate	competenze chiave di cittadinanza	N. ore	

FLIPPED CLASSROOM "Apprendo in autonomia"	Silvia Bisaccioni	ENTRECOMP area in azione 3.5 imparare facendo	Pianificazione e gestione del tempo: elencare le priorità, organizzarsi. Lavorare con gli altri: fare squadra, collaborare. Imparare attraverso l'esperienza	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	2
I vaccini e la vaccinazione	Anna Gorini	ENTRECOMP 2.5 ispirare e coinvolgere gli altri 3.5 imparare facendo	Saper riferire oralmente riguardo al lavoro svolto in gruppo	competenza in materia di consapevolezza ed espressione competenza di base in scienze e tecnologie	2
Progetto Allattamento materno	Anna Gorini	LIFECOMP S1 Empatia	Competenze riguardo alla cura e al rispetto	competenza personale, sociale	1
Professore per un giorno: gli alunni salgono in cattedra	Barbara Andreetto	LIFECOMP L3 gestione dell'apprendimento ENTRECOMP 2.1 credere in se stessi e continuare a crescere 2.5 ispirare e coinvolgere gli altri 3.5 imparare facendo DIGCOMP creazione di	Autoconsapevolezza; Riflessione sulla capacità di apprendimento Lavorare insieme Sviluppare contenuti digitali Integrare e rielaborare contenuti digitali	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione competenza digitale;	10

Riflessione sul metodo di studio a partire da un passo di Quintiliano	Tiziana Bernardi	contenuti digitali ENTRECOMP area in azione	Imparare attraverso l'esperienza personale e altrui Pianificazione del lavoro e gestione del tempo	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	2
tot ore					48

***Competenze chiave di cittadinanza**

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione

Mentre con l'affiancamento del tutor per l'orientamento, prof.ssa Barbara Andreetto, ciascuna/o studentessa/studente ha svolto almeno un colloquio di orientamento; compilato sulla piattaforma UNICA l'E-portfolio personale e inserito il proprio Capolavoro.

CLIL : non si è svolta attività CLIL in quanto nel Consiglio di Classe non erano presenti docenti coi requisiti richiesti dalla normativa.

EDUCAZIONE CIVICA

Liceo G. Cesare - M. Valgimigli
Rimini

Indirizzo classico
a.s. 2023-2024

SCHEMA EDUCAZIONE CIVICA del CONSIGLIO di CLASSE V C

Docente Coordinatore Ed. Civica prof.ssa Barbara Andreetto

NUCLEI	MODULI	COMPETENZE	CONTENUTI	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE E INTERESSE	DOCENTI COINVOLTI	IQ-IIQ	ORE
COSTITUZIONE	Modulo 1 LE DIVERSE FORME DI STATO	<i>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti</i>	- ONU e ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	Nascita delle stesse	STORIA	Andreetto	II Q	1h
			-U.E. (storia dell'allargamento e attuale funzionamento istituzionale)		STORIA	Andreetto	II Q	1h
			-NATO		STORIA	Andreetto	II Q	1 h
			-CORTE PENALE INTERNAZIONALE	Simulazione di una seduta della corte	STORIA	Andreetto	II Q	2 h
			Ricorrenze civili	SHOAH: viaggio d'istruzione Cracovia e Auschwitz	STORIA	Andreetto	II Q	4 h
					DOCENTI DEL CDC	Andreetto	I Q	8 h

	VIVERE IN COMUNITÀ	<i>nti comunitar i e nazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</i>		Giorno del Ricordo: preparazion e e partecipazi one al Giorno del Ricordo 10/2/24	STORIA	Andree tto	I Q	6h
				12 aprile cerimonia di consegna attestati di merito agli studenti della Classe VC			II Q	2 h
				- Classico, come da espressa volontà dell'associa zione Unione istriano- dalmata di Rimini, in segno di ringraziame nto della loro partecipazi one attiva agli eventi promossi dal Comune di Rimini nel Giorno Ricordo 2024. Partecipazi one dell'assesso re Bragagni e dell'esule Ruzier.			Andree tto	II Q
			Elezioni dei Rappresentant i di Classe e d'Istituto		DOCENT I DEL CDC		4h	

		<p><i>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</i></p> <p><i>- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi</i></p>	<p>Assemblea di Classe e d'Istituto</p> <p>La sicurezza nella scuola, le procedure di evacuazione in caso di incendio, terremoto, dissesto idrogeologico.</p> <p>Il tempo: dall'invisibilità a parametro economico</p>		<p>DOCENT I DEL CDC</p> <p>LATINO</p> <p>GRECO</p>	<p>T. Bernardi</p>	<p>II Q</p>	<p>1h</p> <p>4h</p> <p>2h</p>
--	--	--	--	--	--	--------------------	-------------	-------------------------------

		<p><i>formativi di base, in materia di primo intervento e protezione civile. Sicurezza sul lavoro</i></p>	<p>La giustizia ieri e oggi. Conoscere e capire i principi fondanti il giusto processo</p>	<p>presentazione insieme ad altra bibliografia consigliata)</p> <p>DIKE contro DIKE dal centro studi la permanenza dei classici. (video)</p>	<p>INGLESE</p>	<p>C. Berti</p>	<p>I Q</p>	<p>2h</p>
		<p><i>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</i></p>	<p>La giustizia e il carcere nell'Inghilterra vittoriana. L'esperienza in carcere di Oscar Wilde: Conoscere i principi su cui si articolava il concetto di 'pena' nell'Inghilterra vittoriana</p>	<p>Oscar Wilde, il processo e la condanna per 'atti osceni'. L'esperienza nel carcere di Reading e la ballata 'The Ballad of Reading Gaol'</p>	<p>INGLESE</p>	<p>M. Pioppo</p>	<p>I Q</p>	<p>10h</p>
		<p><i>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di</i></p>	<p>Conoscere le ragioni che hanno portato allo scoppio dei Troubles e gli eventi principali che li hanno segnati: i 'Troubles': il conflitto nord-irlandese</p>	<p>Lettura integrale in lingua inglese del romanzo 'Cal' di Bernard MacLaverty</p>		<p>M. Pioppo</p>	<p>I e II Q</p>	

		<p><i>cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territorial e e nazionale</i></p> <p><i>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e nazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</i></p>						
	<p>Mod. 2 LA DONNA NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA</p>	<p><i>Cogliere gli aspetti evolutivi del ruolo femminile nelle diverse realtà storiche e ambientali e il contributo storico</i></p>	<p>Il contributo della donna nella Storia contemporanea, nella sfera del pubblico e del privato</p> <p>La condizione della donna nell'Ottocento e nel Novecento</p>	<p>La donna durante la I GM in Italia</p> <p>Il ruolo della donna</p>	STORIA	Andree tto	I Q	<p>1 h</p> <p>3h</p>

		<p><i>delle donne tra Ottocento e Novecento</i></p> <p><i>Formazione dell'identità e rispetto dell'altro</i></p> <p><i>Lo sguardo maschile sulla donna nella letteratura del Novecento</i></p>	<p>Contrasto alla violenza di genere</p> <p>8 marzo</p>	<p>nella rivoluzione di febbraio 1917</p> <p>H. Ibsen, <i>Casa di bambola</i> G.D'Annunzio, <i>Il trionfo della morte</i>; <i>Il fuoco</i></p>	<p>STORIA</p> <p>ITALIANO</p>	<p>Andreatto</p> <p>Andreatto</p> <p>T. Bernardi</p>	<p>I Q</p> <p>II Q</p> <p>II Q</p>	<p>1h</p> <p>4h</p>
	<p>Modulo 3 EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p>	<p><i>Rendersi protagonisti della tutela della salute propria e della comunità</i></p>	<p>PREVENZIONE TUMORE AL SENO: la patologia, i fattori di rischio, gli esami diagnostici; la familiarità della stessa</p> <p>Alimenti ed alimentazione:</p>	<p>Incontro con medici e associazioni sulla tematica del tumore al seno</p> <p>Piramide alimentare, linee guida, la colazione</p>	<p>MATEMATICA</p> <p>SCIENZE MOTORIE</p> <p>SCIENZE NATURALI</p>	<p>M. Romeo</p> <p>Bisaccioni</p> <p>Anna Gorini</p>	<p>I Q</p> <p>I Q</p>	<p>1h</p> <p>4 h +2 h</p> <p>4h</p>

			Principi per una corretta alimentazione					
SVILUPPO SOSTENIBILE	Modulo 4 LA TERRA CI CHIAMA	<i>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i>	I punti dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile: lavoro sui temi di educazione civica Collaborazione con le attività sviluppate dalla prof.ssa Barone in Storia dell'Arte.	Transizione energetica e clima	FILOSOFIA STORIA	Barbara Andreotto	II Q	8h
		<i>Sviluppo eco-sostenibile</i>	Progetto Ecosostenibilità		SCIENZE NATURALI	Anna Gorini	II Q	2h
	Modulo 5 L'ARTE COME RISORSA, PRETESTO, PERICOLO	<i>Educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</i>	Il concetto di tutela dialoga con lo sviluppo sostenibile. Collaborazione con le attività sviluppate dalla prof.ssa	Musei e benessere: le attività culturali terapeutiche ("Slow Art", "Museo per tutti", "Art Up").	STORIA DELL'ARTE	S. Barone	II Q	2 h

		<i>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</i>	Andreetto in Filosofia.	Turismo sostenibile.				
--	--	--	-------------------------	----------------------	--	--	--	--

TOTALE ORE (effettivamente svolte) 80

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

NUCLEI: da Linee Guida (COSTITUZIONE/SVILUPPO SOSTENIBILE/CITTADINANZA DIGITALE)

MODULI: come da Scheda Curriculum Verticale

COMPETENZE: come da Scheda Curriculum Verticale

CONTENUTI: come da Scheda Curriculum Verticale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: ad opera e su libera scelta del C.d.C. anche definibile in prossimità del termine del I/II Quadrimestre

Obiettivi cognitivi e educativi trasversali

Obiettivi comportamentali	Strumenti/metodi	Modalità di verifica
<p>-Consolidare – acquisire corrette capacità relazionali nei rapporti con i docenti, con i compagni, con i soggetti esterni eventualmente coinvolti nelle attività didattiche curricolari ed extracurricolari;</p> <p>-Rafforzare la consapevolezza delle proprie responsabilità ed impegni;</p> <p>-Consolidare - ampliare gli interessi culturali;</p> <p>-Consolidare la motivazione sottesa alla scelta del corso di studi anche in vista di future scelte di studio o di lavoro;</p> <p>-Arrivare ad una prima consapevolezza della complessità del reale;</p> <p>-Educare alla tolleranza e all'accettazione della diversità.</p>	<p>-Attività disciplinari e multidisciplinari</p> <p>-Lavori di gruppo</p> <p>-Dibattiti</p> <p>-Visite guidate e viaggio di istruzione;</p> <p>-Promozione della lettura;</p> <p>-Promozione della partecipazione ad attività culturali</p>	<p>-Partecipazione e interesse rispetto alle attività svolte in classe;</p> <p>-Discussione e dibattiti;</p> <p>-Partecipazione alle assemblee di classe;</p> <p>-Assiduità e motivazione nella partecipazione alle attività svolte</p>

Strumenti e criteri di valutazione

Obiettivi/competenze	Modalità di verifica	Indicatori di livello	Valutazione
<p><u>Conoscenza</u>: capacità di rievocare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi specifici • Modi e mezzi per usarli • Dati universali 	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui • Relazioni • Analisi testuali • Prove strutturate e/o semistrutturate • Produzioni di varia tipologia utilizzando codici diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa • Limitata • Sufficiente • Ampia • Esauriente 	<ul style="list-style-type: none"> • 2-4 • 4-5 • 6 • 7-8 • 9-10
<p><u>Comprensione</u>: capacità di afferrare il senso di una comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasformare • Interpretare • Estrapolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui • Relazioni • Analisi testuali • Prove strutturate e/o semistrutturate • Costruzioni di mappe concettuali. • Risoluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Approssimativa • Superficiale • Corretta • Consapevole • Completa 	<ul style="list-style-type: none"> • 2-4 • 4-5 • 6 • 7-8 • 9-10
<p><u>Applicazione</u>:</p> <p>capacità di utilizzare dati o procedimenti conosciuti riuscendo a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegare • Organizzare • Generalizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni orali e scritte • Analisi testuali • Risoluzione di problemi • Costruzioni di mappe • Costruzioni di tabelle • Produzioni di varia tipologia utilizzando codici diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Errata • Incerta • Accettabile • Sicura • Autonoma 	<ul style="list-style-type: none"> • 2-4 • 4-5 • 6 • 7-8 • 9-10
<p><u>Analisi</u>: capacità di separare gli elementi costitutivi di una comunicazione per evidenziare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi testuali • Risoluzione di problemi • Costruzioni di mappe 	<ul style="list-style-type: none"> • confusa • superficiale • essenziale • articolata 	<ul style="list-style-type: none"> • 2-4 • 4-5 • 6 • 7-8 • 9-10

<ul style="list-style-type: none"> • elementi • relazioni • principi organizzativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzioni di tabelle 	<ul style="list-style-type: none"> • profonda 	
<p><u>Sintesi</u>: capacità di riunire elementi al fine di formare, in modo coerente, comunicazioni uniche, piani di azione, insiemi di relazioni astratte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni orali e scritte • Relazioni orali e scritte • Risoluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • confusa • frammentaria • coerente • efficace • personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 2-4 • 4-5 • 6 • 7-8 • 9-10
<p><u>Espressione</u>: capacità di esprimere/comunicare il proprio pensiero in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aderente • Coerente • Fluido 	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui • Relazioni orali e scritte • Produzioni di varia tipologia utilizzando codici diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta/confusa • Incerta • Corretta • Chiara • Disinvolta 	<ul style="list-style-type: none"> • 2-4 • 4-5 • 6 • 7-8 • 9-10

Programmi effettivamente svolti

Le pagine che seguono in allegato riportano, per ciascuna disciplina, gli argomenti effettivamente svolti.

Rimini, 13 Maggio 2024

Il segretario verbalizzante e coordinatore della classe

(prof.ssa Tiziana Bernardi

ALLEGATO N° 1:

PROGRAMMI SVOLTI

MATERIA ITALIANO DOCENTE: prof.ssa Tiziana BERNARDI

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

ITALIANO – lingua e letteratura

Competenze Abilità / Capacità Conoscenze / Contenuti Essenziali

<ul style="list-style-type: none">• Visione sintetica dell'itinerario di studio sulla "questione della lingua".• Comprensione della complessa articolazione dei generi e degli stili della letteratura otto/novecentesca.• Essenziali riferimenti culturali europei.• Acquisizione di competenza esegetica fra ipotesi diverse in testi di critica letteraria.• Panoramica finale di sintesi sui fenomeni letterari studiati nel triennio.• Produzione di testi originali e personali.• Produzione di testi criticamente	<p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none">• Uso consolidato delle quattro tipologie di scrittura richieste dalla prima prova dell'esame di stato.• Affinamento delle abilità espressive e stilistiche personali. <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none">• Uso consolidato delle diverse forme di esposizione orale già sperimentate nei due anni precedenti.• Abilità di presentazione di un percorso personale di approfondimento letterario in relazione a tematiche originalmente selezionate, in vista della prova orale dell'esame di stato. <p>Abilità di lettura e interpretazione</p>	<p>Storia della lingua e stilistica</p> <ul style="list-style-type: none">• Consolidamento della conoscenza della storia della lingua.• Sviluppo in chiave individuale del lavoro su autori e testi attraverso la conoscenza degli strumenti stilistici. <p>Storia della Letteratura e testi</p> <ul style="list-style-type: none">• L'Ottocento (dal Romanticismo al Decadentismo) e il Novecento (la scoperta della crisi e le nuove prospettive): studio dei nodi culturali e degli autori più rappresentativi.• Leopardi.• Verga, D'Annunzio, Pascoli, Pirandello,
--	---	---

argomentati, organici e sistematici.	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle abilità già esercitate nei due anni precedenti. • Capacità di interpretazione di prosa saggistica di e/o su autori di Ottocento e Novecento. • Capacità di interrelazione tra testi, 	<p>Svevo, Ungaretti, Saba, Montale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi -a scelta - di apertura sulla letteratura italiana del secondo Novecento. • Dante, <i>Commedia</i>: antologia significativa del <i>Paradiso</i>.
--------------------------------------	---	--

1

generi e autori studiati nel triennio e di essi con tematiche suggerite dalla scuola o dai propri interessi personali.	<p>Scrittura. Prove d'esame e simulazioni assegnate come esercitazione in vista dell'esame di stato.</p>
--	---

OBIETTIVI RAGGIUNTI
METODOLOGIA
VERIFICHE E VALUTAZIONE

Lo svolgimento del programma è stato facilitato dalla lettura integrale, assegnata per il periodo estivo, delle *Operette morali* di Leopardi, de *I Malavoglia* di Verga, de *Il Fu Mattia Pascal*, *Novelle per un anno*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Così è se vi pare* di Pirandello, *La coscienza di Zeno* di Svevo.

Lo svolgimento del programma, per quanto riguarda le metodologie utilizzate e le modalità di verifica dell'apprendimento, si è svolto in modo regolare.

La centralità del testo è sempre stata la metodologia privilegiata e, nel caso dei crepuscolari e dei vociani, è stata di fatto l'unica adottata: non sono stati presi in esame i singoli autori, ma solo i componimenti indicati in programma.

Sono stati forniti attraverso Classroom testi che non compaiono nel manuale in adozione e che costituiscono parte integrante del programma svolto.

Educazione civica. Nel II quadrimestre si è affrontato il tema dello sguardo maschile sulla donna prendendo spunto dai romanzi di D'Annunzio e da *Casa di bambole* di Ibsen per confrontarsi poi sulla situazione attuale.

. Obiettivo: cogliere la complessità dei problemi esistenziali, politici e sociali in una prospettiva storica.

Testi in adozione: C.BOLOGNA-P.ROCCHI-G.ROSSI, *Letteratura visione del mondo*. Edizione blu,

Loescher Editore, 2021, voll. 2B,3° e 3B

A.M.CHIAVACCI LEONARDI (a cura di), Dante Alighieri *Commedia*, Zanichelli, 2011

<p>Le novelle</p> <p><i>I Malavoglia</i>. Il progetto letterario; la poetica; una ricostruzione intellettuale; il sistema dei personaggi; unità di codice espressivo e duplicità di toni; il discorso indiretto libero, la regressione, lo straniamento.</p> <p><i>Mastro don Gesualdo</i></p> <p>Letture critiche</p> <p>Simbolismo e cenni sul decadentismo</p> <p>G. Pascoli</p> <p>La poetica del fanciullino.</p> <p><i>Myrica</i> Il simbolismo impressionistico</p> <p><i>I Canti di Castelvecchio</i></p> <p><i>I Poemetti</i>: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica</p> <p>Poemi conviviali</p> <p>Letture critiche:</p> <p>G. D'Annunzio. La vita. L'ideologia e la poetica.</p>	<p><i>La roba</i> <i>La libertà</i></p> <p><i>I Malavoglia</i></p> <p>La prefazione ai <i>Malavoglia</i></p> <p>La giornata di Mastro don Gesualdo La morte di Mastro don Gesualdo <u>G. Baldi</u>, <i>Lo straniamento rovesciato in L'artificio della regressione: tecnica narrativa e ideologia nel Verga verista</i></p> <p>C. Baudelaire, <i>Perdita dell'aureola</i> A. Rimbaud, <i>Vocali</i> C. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i></p> <p><i>Il fanciullino</i></p> <p><i>Lavandare</i> <i>Temporale</i> <i>Il lampo</i> <i>X Agosto</i> <i>L'assiuolo</i></p> <p><i>Il gelsomino notturno</i></p> <p><i>Italy</i> (frammento)</p> <p><i>Calypso</i> <i>Alexandros</i></p> <p>G. Contini, "Il linguaggio di Pascoli" in <i>Varianti e altra linguistica</i>, Einaudi, 1970, pp. 219-245.</p> <p>Andrea Sperelli (da <i>Il Piacere</i>, I,2) La conclusione (da <i>Il Piacere</i>, IV,3)</p>	<p>Lettura individuale L&C (passim) Lettura individuale</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lettura integrale individuale L&C</p> <p>Lezione frontale L&C Lettura individuale</p> <p>Lezione frontale L&C L&C L&C</p> <p>Lezione frontale L&C Lezione frontale</p> <p>L&C L&C L&C L&C L&C Lezione frontale L&C Lezione frontale L&C</p> <p>Lezione frontale L&C L&C</p> <p>Lettura individuale</p> <p>Lezione frontale L&C Lettura individuale</p>
--	---	---

Il romanzo: <i>Il Piacere</i>	Ippolita, la Nemica	Lezione frontale
<i>Trionfo della morte</i> e gli altri romanzi <i>Notturmo</i>	<i>Poema paradisiaco</i> <i>Consolazione</i>	L&C Lezione frontale
La poesia. Il periodo giovanile e quello della “bontà”		Lezione frontale L&C
<i>Le Laudi</i> : struttura e organizzazione interna. I temi.	<i>La sera fiesolana</i> <i>La pioggia nel pineto</i>	Lezione frontale
<i>Alcyone</i>	<i>Meriggio</i> <i>Stabat nuda aestas</i> <i>Le stirpi canore</i> <i>Nella belletta</i> <i>Qui giacciono i miei cani</i>	L&C L&C L&C L&C L&C L&C
Il primo Novecento: il disagio della civiltà; le avanguardie. La tendenza dell'avanguardia in Italia tra gli Anni Dieci e Venti: crepuscolari e vociani.	S. Corazzini , <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> (prime tre strofe) G. Gozzano , <i>Invernale</i> . Moretti , <i>A Cesena</i> Rebora , <i>Dall'intensa nuvolaglia</i> C. Sbarbaro , <i>lo che come un sonnambulo</i>	Lezione frontale L&C
Tra Crepuscolarismo e Futurismo. Palazzeschi	<i>cammino</i> <i>Taci, anima stanca di godere</i> D. Campana , <i>La chimera</i> <i>L'invetriata;</i> <i>A una troia dagli occhi ferrigni</i>	L&C L&C L&C L&C L&C Lettura individuale L&C
	Cardarelli , <i>Autunno</i> . Palazzeschi ,	Lezione frontale
	<i>Chi sono?</i> <i>Lasciatemi divertire</i>	L&C L&C
L'avanguardia futurista	<i>Il primo manifesto del futurismo</i>	Lezione frontale L&C Lezione frontale
L. Pirandello . La vita, la formazione, le varie fasi dell'attività artistica. La poetica dell'umorismo	<i>L'Umorismo</i> , p.II, cap. II (differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata);	L&C

<p><i>Il fu Mattia Pascal</i>: la struttura e i temi</p>		<p>Lezione frontale Lettura integrale individuale</p>
	<p>da <i>Il fu Mattia Pascal</i> “Lo strappo nel cielo di carta” (cap.XII)</p>	<p>L&C L&C L&C</p>
<p><i>Quaderni di Serafino da Gubbio</i></p>	<p>Adriano Meis e la sua ombra (cap. XV)</p>	
<p><i>Uno nessuno centomila</i></p>	<p>L'ultima pagina del romanzo (cap. XVIII) cenni</p>	<p>Lezione frontale Lettura individuale</p>
	<p>Il furto (Libro IV, cap. VI)</p>	<p>Lezione frontale Lettura individuale</p>
<p><i>Novelle per un anno</i></p>	<p>La vita non conclude (Libro VIII, cap. IV)</p>	<p>L&C</p>
<p>Il Teatro</p>	<p>Il treno ha fischiato.. (<i>L'uomo solo</i>)</p>	<p>Lezione frontale L&C</p>
<p>Il teatro del grottesco</p>	<p>C'è qualcuno che ride (<i>Una giornata</i>)</p>	<p>Lezione frontale</p>
	<p>Io sono colei che mi si crede (<i>Così è se vi pare</i>)</p>	<p>L&C</p>
<p>Il teatro nel teatro</p>	<p>Sei personaggi in cerca d'autore</p>	<p>Lezione frontale Lettura integrale</p>
	<p>L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico e la scena finale (da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>)</p>	<p>L&C</p>
<p>Il surrealismo.</p>		<p>Lezione frontale</p>
<p>I miti teatrali: <i>I Giganti della montagna</i></p>		
<p>I. Svevo.</p>		<p>Lezione frontale</p>
<p>La vita , la cultura e la poetica.</p>	<p><i>Una vita</i></p>	<p>L&C L&C</p>
	<p><i>Senilità</i>: l'incontro tra Emilio e Angiolina</p>	
<p><i>La coscienza di Zeno</i>. Struttura e temi</p>	<p>Lo schiaffo del padre</p>	<p>Lettura integrale del romanzo</p>
	<p>La pagina finale del romanzo</p>	<p>Lettura individuale L&C</p>
	<p><u>Lecture critiche</u>: Stellardi, il tempo ultimo</p>	<p>(facoltativo)</p>
<p>G. Ungaretti e la religione della parola.</p>	<p><i>Il porto sepolto</i></p>	<p>Lezione frontale L&C</p>
<p><i>L'Allegria</i></p>	<p><i>In memoria</i></p>	<p>L&C</p>
	<p><i>Commiato</i></p>	<p>L&C</p>
	<p><i>Mattina</i></p>	<p>L&C</p>
	<p><i>Soldati</i></p>	<p>L&C</p>
	<p><i>I fiumi</i></p>	<p>Lettura individuale</p>
	<p><i>Veglia</i></p>	<p>L&C</p>

<p><i>Sentimento del tempo</i></p> <p><i>Il dolore</i></p> <p>U. Saba:</p> <p><i>Il Canzoniere</i></p>	<p><i>Di luglio</i></p> <p><i>Non gridate più</i></p> <p><i>A mia moglie</i></p> <p><i>Città vecchia</i></p> <p><i>Tre poesie alla mia balia</i></p> <p><i>Eroica</i></p> <p><i>Eros</i></p> <p><i>Amai</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p> <p>Lezione frontale</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p>
<p><i>Scorciatoie e raccontini</i></p>	<p>Lettura di alcuni aforismi caricati su Classroom</p> <p>L'uso della lingua</p>	<p>Lettura individuale</p> <p>Lezione frontale cenni</p>
<p><i>Ernesto</i></p> <p>E. Montale</p> <p>Centralità di Montale nella poesia del Novecento.</p> <p>La vita e le opere</p> <p><i>Ossi di seppia</i></p>	<p><i>I limoni</i></p> <p><i>Non chiederci la parola</i></p> <p><i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p> <p><i>Merigiare pallido e assorto</i></p> <p><i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p>
<p>Poetica, temi e scelte stilistiche del secondo Montale:</p> <p><i>Occasioni</i></p>	<p><i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i></p> <p><i>Non recidere forbice quel volto</i></p> <p><i>Addii, fischi nel buio, cenni, tosse</i></p> <p><i>Nuove stanze</i></p>	<p>L&C</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p>
<p><i>Bufera e altro</i></p>	<p><i>Primavera hitleriana</i></p> <p><i>Gallo cedrone</i></p> <p><i>L'anguilla</i></p> <p><i>Il sogno del prigioniero</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p> <p>Lezione frontale</p>
<p><i>Satura</i></p>	<p><i>Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale</i></p> <p><i>L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili</i></p>	<p>L&C</p> <p>L&C</p>
<p><i>Quaderno di quattro anni e Diarii</i></p>	<p><i>Spenta l'identità</i></p> <p><i>Si deve preferire (Diarii)</i></p> <p><u>Letture critiche: Eugenio Montale, La bufera ed altro</u> in "Nuovi Argomenti" , 20 ottobre 2019 su <i>Primavera hitleriana</i> e <i>Sogno di un prigioniero</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>L&C</p> <p>L&C</p> <p>Lettura individuale facoltativa</p>

<p>Percorso sul romanzo in Italia dagli Anni Venti al Secondo dopoguerra</p> <p>I. Calvino : un confronto costante, ma autonomo, con le principali tendenze letterarie del secondo Novecento</p> <p>Il post-moderno Calvino dopo il 1964</p>	<p>Dalle diverse forme di realismo alla letteratura della resistenza e al neorealismo.</p>	<p>Lezioni frontali</p>
	<p>da <i>Il Sentiero dei nidi di ragno</i> a <i>La giornata di uno scrutatore</i>; <i>la trilogia degli antenati</i></p>	<p>Lezione frontale</p>
	<p>dalle <i>Cosmicomiche</i> a <i>Palomar</i></p>	<p>Lezione frontale</p>

DANTE, *Divina Commedia, Paradiso*. Sono stati letti e commentati i seguenti canti : I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXI, XXXIII.

La Docente
Tiziana Bernardi

Gli Studenti

Rimini 13 maggio 2024

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI

Per quanto riguarda gli obiettivi della programmazione si rimanda alla programmazione condivisa consultabile sul sito web del Liceo

METODOLOGIA

Alle lezioni frontali, dedicate alla ricostruzione dei contesti storico-culturali, integrate, soprattutto nel secondo quadrimestre, da ampie letture in traduzione, si sono alternate lezioni di analisi e commento dei testi. Nello studio dei testi in lingua si sono privilegiati gli aspetti connessi al piano sintattico, lessicale, retorico e in genere stilistico.

Lo svolgimento dell'attività didattica è stato regolare fino alla pubblicazione del D.M. con l'indicazione delle prove scritte d'esame; poi si è privilegiato il percorso storico-letterario integrando il testo in adozione (davvero fragile) con il manuale di Pontiggia-Grandi, messo a disposizione della classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nelle prove orali verifiche e valutazione hanno tenuto conto degli obiettivi prefissati calibrati sul livello di preparazione della classe e sul profilo individuale dello studente.

Le prove scritte, a partire dal primo quadrimestre, sono state proposte secondo il modello previsto per la prova d'Esame.

Per la valutazione delle prove si rimanda alla tabella condivisa

Educazione civica: Il tempo: dall'invisibilità a parametro economico. Seneca: *de brevitae vitae*; Agostino, *Confessioni*, XIII-XXVIII passim

L.Gratton, *Il salto. Reinventarsi un lavoro al tempo della crisi* (solo presentazione)

Testi in adozione: M.MORTARINO-M.REALI-G.TURAZZA, *Primordia rerum*. Storia e antologia della letteratura lanina, vol. III, Loescher, 2019
M. DELUCA, *Pervium iter*, Hoepli, 2017.

PROGRAMMA SVOLTO

AUTORI ED ARGOMENTI	LETTURE IN TRADUZIONE	METODOLOGIA
L'ETÀ GIULIO- CLAUDIA Il conflitto fra e potere. Tratti fondamentali di una letteratura in crisi.		Lezione frontale

AUTORI ED ARGOMENTI	LETTURE IN TRADUZIONE	METODOLOGIA
<p>La storiografia tra dissenso e consenso: tratti fondamentali.</p> <p>Velleio Patercolo : uno storico del consenso fra ammirazione ed adulazione</p> <p>Valerio Massimo: Il passato come repertorio di exempla</p> <p>Curzio Rufo: la storia romanzata</p>	<p>Velleio Patercolo, <i>Historiae</i>, II, 123-124.</p>	<p>Lezione frontale</p>
<p>I saperi specialistici e la cultura enciclopedica</p> <p>Celso, Apicio, Columella, Plinio il Vecchio e Frontino: tratti fondamentali</p>		<p>Lezione frontale</p>
<p>La politica culturale di Nerone La cultura come spettacolo: <i>recitationes</i> e <i>declamationes</i>.</p>		<p>Lezioni frontali</p>
<p>Fedro. La favola: tradizione e innovazione. La visione del mondo.</p>	<p><i>Fabulae</i>, 1,1,2; IV,3</p>	<p>Lezione frontale L&C</p>

AUTORI ED ARGOMENTI	LETTURE IN TRADUZIONE	METODOLOGIA
<p>Seneca. Vita e opere. Il saggio e il potere. La scoperta dell'interiorità. I Dialogi: la saggezza stoica. Le Epistulae ad Lucilium: la pratica quotidiana della filosofia. Naturales quaestiones: tratti fondamentali. Apokolokyntosis : una satira menippea. Le tragedie.</p>	<p><i>De Clementia</i>. I, 1, 1-4. <i>De tranquillitate animi</i>, <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1; 7, 1-3; 6-8; 73; 47, 1-21; 95, 51-53; 96. <i>Apokolokyntosis</i>, 5-7, 1-3. <i>Medea</i>, 740-842.</p>	<p>Lezioni frontali L&C e letture individuali</p>
<p>Seneca in latino</p>	<p><i>De brevitae vitae</i>, 1, 1-4: 2, 1-3; 3, 1-2; 4-5; 7, 1-5; 8, 1-5; 9, 1-2; 4-5; 10, 2-4; 6; 14, 1-2; 15, 1-5. Dal versionario: <i>Ad Helviam matrem</i>, V, 1-4. <i>De ira</i>, I, 1, 5-7 II, 21, 1-2, 8-9, 11; III, 36, 1-3; V, 13, 1-4. <i>De otio</i>, 5, 3-4. <i>De tranquillitate animi</i> VII, 1-5. <i>De brevitae vitae</i> 2, 1-3. <i>De clementia</i>, III, 17, 1-3 <i>De beneficiis</i>, III, 18, 1-4; V, 5, 1-4; VI, 22. <i>Naturales quaest.</i>, III, 29, 7-9. <i>Ep. ad Lucilium</i>, 7, 1-3; 11, 8-10; 15, 1-2; 31, 10-11; 44, 1-4; 51, 1-5; 63, 13-16; 78, 3-4; 74, 10-14; 85, 10-12; 98, 6-7.</p>	<p>Traduzione e analisi</p>
<p>Lucano. Pharsalia</p>	<p><i>Pharsalia</i> ,I, 129-157-; VI, 719-830; VII, 786-846.</p>	<p>Lezione frontale; L&C; Lettura individuale</p>
<p>Petronio. Satyricon</p>	<p><i>Satyricon</i> 1-4; 32-34; 61-64; 75-78; 110, 6-113, 2; 116.</p>	<p>Lezioni frontali Lettura individuale L&C</p>

AUTORI ED ARGOMENTI	LETTURE IN TRADUZIONE	METODOLOGIA
ETÀ DEI FLAVI. Società e cultura nell'età dei Flavi. La figura del funzionario. Il "ritorno" al classicismo.		Lezione frontale L&C
Quintiliano. <i>Institutio oratoria</i>	<i>Institutio oratoria</i> , I, 2-3,1-5, 8-6,II,2,1-8;18-22; X,1,104-105,125-131.	Lezione frontale L&C
Marziale e la poesia epigrammatica Epigrammata	<i>Epigrammata</i> , I,4, 10,47; II,38; III,26; IV,18,49; VIII,3,10; X,4,8,47,91; XII,18, 32. <i>Liber de spectaculis</i> ,4,7,31.	Lezione frontale L&C e letture individuali
La satira di Giovenale	<i>Saturae</i> I, 1-87; 147-171; III, 29-108; VI, 434-473.	Lezione frontale L&C
Plinio il Giovane. Panegyricus. Epistulae.	<i>Epistulae</i> , VII,22;VIII,8; IX,36; X, 96-97.	Lezione frontale L&C L&C e lettura individuale
Tacito. Dialogus de oratoribus Agricola Germania Historiae Annales	<i>Dialogus de oratoribus</i> ,36 Germania, 18-19 <i>Agricola</i> ,42 <i>Historiae</i> , 1,16; III,83; 84,4-85. <i>Annales</i> I,7-12 passim; XIV,3-10.	Lezioni frontali L&C Lettura individuale L&C Lettura individuale L&C

AUTORI ED ARGOMENTI	LETTURE IN TRADUZIONE	METODOLOGIA
Tacito in latino	<i>Agricola</i> , 1-3; 30 <i>Germania</i> , 4; 14; 18-19. <i>Historiae</i> , I, 1-3; III,83, 84-4-85. <i>Annales</i> , IV, 32,-33; XIV,3-10.	Traduzione e analisi
Svetonio	Le biografie: caratteri <i>De vita Caesarum</i> , IV,22, 50,58-59.	Lezione frontale Lettura individuale
L'ETÀ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI . Il "secolo d'oro dell'impero"		Lezione frontale
I <i>poetae novelli</i> . Cenni su Frontone e Aulo Gellio	Floro ad Adriano Adriano a Floro Adriano a se stesso	Lezione frontale L&C
Apuleio. Apologia. Metamorphoseon libri.	<i>Apologia</i> , 25-27. <i>Metamorfosi</i> , I,1; II,19-30; III, 21-25; V,21-23; IX,39-42; XI,1-7; 12-15.	Lezioni frontali L&C e letture individuali
LA CRISI DELL'IMPERO. LE NUOVE FORME DELLA LETTERATURA CRISTIANA.		Lezione frontale
Scrittori cristiani tra III e IV secolo: Minucio Felice e Tertulliano.	Minucio: <i>Octavius</i> , IX,2-7. Tertulliano, <i>Apologeticum</i> , 2. <i>De cultu feminarum</i> , 1,1-2	Lezione frontale L&C e lettura individuale
La rinascita della cultura pagana	<i>Pervigilium Veneris</i> , 4.	Lezione frontale L&C

La Docente
Tiziana Bernardi

Gli Studenti

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le finalità e gli obiettivi della presente programmazione rispecchiano le indicazioni del POF – Programmazione comune – Asse dei linguaggi – Greco – Classe V, cui si rimanda.

Gli obiettivi sono stati globalmente raggiunti. In alcuni casi le competenze nel campo della traduzione non sono adeguate, a causa di un'applicazione discontinua da parte di diversi studenti e di difficoltà pregresse che lo studio liceale non ha colmato nonostante iniziative di potenziamento della traduzione nell'ora curriculare di sintassi e reiterati inviti a partecipare a sportelli di recupero attivati dalla scuola.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Lettura dei testi guidata, secondo la seguente prassi:

- contestualizzazione storico-letteraria
- racconto degli antefatti
- lettura e/o traduzione del brano
- analisi morfosintattica, lessicale e retorica
- individuazione e analisi delle parole chiave
- confronti con altri testi dello stesso autore o di altri autori.
 - Per il teatro, visione di spettacoli teatrali INDA tratti da youtube.
 - Sviluppo di percorsi tematici (il valore della legge, mito e letteratura).

I testi sono stati complessivamente letti in traduzione, quelli letti e tradotti dal greco sono segnati in grassetto (Sofocle, Euripide, Platone).

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Tre verifiche scritte e due orali per quadrimestre. Nel primo quadrimestre le verifiche scritte hanno privilegiato la traduzione, nel secondo sono state poste domande a risposta aperta sugli argomenti di letteratura ed è stata chiesta la traduzione e analisi di brani della tragedia studiata in lingua.

TESTI IN ADOZIONE

Pintacuda-Venuto, *Grecità* 2-3 Palumbo

De Luca-Montevercchi, *Kairòs*, Hoepli

PROGRAMMA SVOLTO

La tragedia attica

La tragedia e la pòlis:

La valenza paideutica, politica, religiosa della tragedia.

Le origini della tragedia e la testimonianza di Aristotele.

La struttura della tragedia e del teatro, il contesto rituale, il coro.

Prologo parodo stasimi episodi monodia esodo

Il conflitto fra libertà e destino, il problema della responsabilità e fragilità umana, il ruolo della legge, il potere, Il mistero dell'animo umano.

Il dolore dell'uomo e il mistero dell'azione divina.

Il contesto politico e la cronologia delle opere lette.

Eschilo

Vita opere temi etici

Persiani

T1 La regina e il coro , T2 Il racconto della battaglia di Salamina

Sette contro Tebe

T3 La decisione di Eteocle

Supplici

T4 Le supplici minacciano di suicidarsi

Prometeo incatenato

T 5 I doni di Prometeo.

Orestea

T6 Il ritorno di Agamennone, T7 Clitemestra saluta il ritorno di Agamennone, T8 Agamennone calpesta i drappi rossi, T9 Clitemestra esulta per l'uccisione di Agamemnone, T10 preghiera di Elettra sulla tomba del padre Agamennone, T11 Il riconoscimento fra Oreste ed Elettra , T12 Il matricidio, T13 Prologo e parodo delle Eumenidi, T14 Il processo a Oreste.

Inno a Zeus vv.160-181 traduzione e commento

Agamennone vv-1372-1406 traduzione e commento

Sofocle

Aiace

T1 Il prologo dell'*Aiace*, T2 Il suicidio di Aiace

Antigone

T3 Lo stasimo del progresso, T4 Antigone e Creonte, T5 Inno ad Eros, T6 le ultime parole di Antigone

Edipo re

T7 Edipo e Tiresia, T8 Edipo e Giocasta, T9 La soluzione dell'enigma

Elettra

T10 Il rancore di Elettra, T 11 Alterco fra Elettra e Clitemnestra.
Confronto con Bergman, Sinfonia d'autunno (visione di una scena)

Edipo a Colono

T14 I Narcisi di colono, T15 La scomparsa di Edipo

Trachinie

T12 Il progetto di Deianira

Euripide

Alcesti

T1 L'agonia di Alcesti, T2 Lo strano finale dell'Alcesti

Medea

T3 Medea femminista, T4 Medea e Giasone, T5 Drammatico monologo di Medea

Ippolito

T6 La confessione di Fedra, T7 Tirata misogina di Ippolito

Elettra

T11 Elettra e il contadino, T12 Elettra e Clitemnestra

Ifigenia in Aulide

T17 La metamorfosi di Ifigenia

Baccanti

T18 Dioniso e Penteo, T19 Lo Sparagmòs,

La commedia antica

Definizione e struttura della commedia antica, origini della commedia

Aristofane

Il contesto politico, cronologia delle opere lette, politica e utopia, gli strumenti della comicità di Aristofane.

Acarnesi

T2 Diceopoli e Lamaco

Cavalieri

T3 Demos ringiovanito

Nuvole

T4 Socrate, Strepsiade e le Nuvole, T 5 Il passatismo del Discorso migliore, T6 Fidippide bastona sua padre Strepsiade, T7 Il finale delle Nuvole,

Uccelli

T8 Pistetero propone di fondare una nuova città

Ecclesiazuse

Il progetto politico di Prassagora

Lisistrata

T10 Lisistrata e lo sciopero del sesso, T11 Tra mogli e marito...

Rane

T12 Dioniso e le rane

Pluto

T14 Cremilo e Pluto

Il teatro ellenistico:

Il pubblico, eclissi del coro, perdita della valenza religiosa.

Menandro

Il contesto storico: mutamenti politici, sociali, culturali, il cambiamento del pubblico, i caratteri della "commedia nuova" (un nuovo spazio teatrale: dall' agorà all' oikos), i valori della famiglia e della solidarietà, l'incidenza della tûche, il confronto fra il personaggio aristofanesco ("eroe comico") e quello di Menandro ("un uomo come tanti").

Dyscolos

T1 Il misantropo e il *servus currens* (confronto con Plauto, Curculio 280-306), T2 La "conversione" di Cnemone

L'arbitrato

T3 Davo contro Sirisco T4 Un'etera *sui generis*

La fanciulla tosata

T5 Il riconoscimento

La Samia

T6 Demea scacci Criside

Platone

Lettura dal greco, contestualizzazione e analisi linguistica dei seguenti testi:

Brani di versione su Kairòs:

Platone

Dal Menone 270,271, dal Menesseno 279, dal Teeteto 276

Aristotele

Dalla Poetica 328, dalla Metafisica 332, 333

Età ellenistica

Quadro storico e culturale, i centri di cultura, la biblioteca, il museo.

Il genere poetico in età alessandrina: erudizione e innovazione, mito ed eziologia.

Callimaco

Mutamento e varietà, la parola scritta e l'erudizione, la rivisitazione del mito in termini di quotidianità e semplicità, il realismo, arguzia, ironia e giocosità.

Aitia T1 Il prologo contro i Telchini, La chioma di Berenice su fotocopia

Inni T 4 L'accecamento di Tiresia

Epigrammi T5, T6, T7, T8, T9, T10

Apollonio Rodio

Argomento e caratteri delle Argonautiche: elementi omerici, aristotelici e callimachei, assenza della dimensione epica tradizionale, l'amechania di Giasone, il viaggio labirintico, l'introspezione psicologica e il modello euripideo, la concezione degli dei.

T1 Il proemio

T5 La notte insonne di Medea

T6 Incontro fra Medea e Giasone

T7 L'assassinio di Absirto

Polibio

La concezione della storia e il metodo storiografico

T1 Il proemio

T4 La teoria delle costituzioni

T5 La costituzione romana

Versione 343, 344 da *Kairòs*

La Seconda Sofistica e Luciano

Storia vera

T8 Una storia vera che ha niente di vero

T10 Nella pancia della balena

Dopo il 15 maggio si prevede di trattare Plutarco in modo sintetico attraverso testi in greco tratti da *Kairòs*

EDUCAZIONE CIVICA

Proiezione del video dal Centro Studi La permanenza dei classici dell'Alma Mater di Bologna: *Dike contro Dike*: riflessioni sull'Oresteia con l'intervento di Marta Cartabia. Discussione in classe.

La docente
Prof.ssa Cristina Berti

I rappresentanti di classe

Rimini, 13 maggio 2024

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze/Contenuti Essenziali
<ul style="list-style-type: none"> • Uso della lingua nelle quattro abilità corrispondente, al termine del quinquennio di studi, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. • Sapere riflettere sul sistema e sugli usi linguistici nonché sui fenomeni culturali. • Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria. • Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi scritti, contestualizzandoli anche in base alle epoche storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale o selettivo testi orali/scritti attinenti all'area di interesse del liceo. • Sostenere opinioni con opportune argomentazioni. • Affrontare la lettura di testi sempre più variegati per tipologia e contenuto. • Affrontare la lettura del testo letterario riconoscendone il genere letterario e le costanti che lo caratterizzano, le tematiche anche in relazione alle diverse epoche e ai movimenti letterari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione e approfondimento delle strutture morfo-sintattiche. • Elaborazione del lessico specifico per affrontare argomenti storico-letterari. • Studio della letteratura: <i>The Romantic Age, The Victorian Age, The Modern Age</i> in base a un criterio storico-cronologico e/o di generi letterari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Area Cognitiva: gli obiettivi sono stati raggiunti nel complesso da tutti gli studenti.

Sapere: gli studenti hanno approfondito la conoscenza della storia letteraria inglese e dei diversi generi letterari, inserendoli nel contesto culturale delle varie epoche storiche. Gli studenti hanno approfondito la conoscenza della situazione storica, politica e letteraria irlandese.

Saper fare: gli studenti hanno imparato a leggere criticamente ed analizzare i testi letterari, e ad esporli con cura e chiarezza formale.

Competenze: nell'affrontare i temi della storia e della letteratura inglesi, gli studenti hanno appreso a riconoscere e contestualizzare fenomeni storici di portata europea, hanno perfezionato la capacità di riconoscere i generi testuali e le loro caratteristiche essenziali, hanno imparato a mettere a confronto le diverse espressioni culturali, hanno potenziato le abilità linguistiche e l'uso delle tecnologie multimediali.

Area Socio-affettiva: la classe mostra spirito collaborativo e vivace interesse. Eccellenti i rapporti tra docente e studenti.

METODOLOGIA

Nello studio della lingua è stato privilegiato un approccio comunicativo con l'obiettivo di rafforzare l'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione. Si è cercato di disincentivare una acquisizione piattamente mnemonica e di favorire piuttosto una libera interpretazione personale dei contenuti. Si è preferito dare valore prioritario alla "fluency" del discorso (con ciò intendendosi la velocità e/o la scorrevolezza della produzione linguistica e la capacità di fare interagire lingua e contenuto) rispetto all'accuratezza formale fine a sé stessa dell'espressione linguistica. Pertanto l'esposizione orale dell'alunno non è mai stata interrotta per sottolineare imperfezioni e/o errori sintattici, morfologici o grammaticali fintanto che l'alunno si mostrava capace di interloquire col docente e di rispondere in modo corretto relativamente al contenuto.

Nello studio degli autori non si è approfondito particolarmente la biografia o la trama dei romanzi ma si è privilegiata l'analisi delle opere e dei testi. Il contesto storico è stato delineato al fine di meglio comprendere gli autori e di suggerire ulteriori chiavi di lettura senza, tuttavia, soffermarsi in dettaglio su fatti e date.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state somministrate due prove scritte e due prove orali per quadrimestre, secondo quanto previsto dal POF. Sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dal POF.

Testi in adozione: Martelli, Bruschi, Nigra e Armellino, LitHUB, vol 1 e vol 2, Rizzoli

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti disciplinari:

IL ROMANTICISMO (LitHUB, vol 1)

The Features of English Romantic Poetry: Revolutions, industrial progress and veneration of nature (p. 243)

William Wordsworth: “My heart leaps up when I behold” (p. 271), “I wondered lonely as a cloud” (p. 272), “Upon Westminster Bridge” (fotocopia)

Samuel Taylor Coleridge “The Rime of the Ancient Mariner”, part I, II (fotocopia)

John Keats: “Ode on a Grecian Urn” (pp. 299-300), “La Belle Dame Sans Merci” (pp. 302-03)

Mary Shelley: *Frankenstein*: “A thing such as even Dante could not have conceived” (pp. 316-17) “The meeting between Frankenstein and the monster” (chapter 10), fotocopia

L'EPOCA VITTORIANA (LitHUB, vol 2)

Historical Context: Queen Victoria's reign: industrial and economic development (p. 18), social conflicts (pp. 20-21); the Reform Bills of 1832, 1867, 1884-5; Charles Darwin and Darwinism (p. 23).

The voices of the Victorians: the age of the novel, the social or humanitarian novel (pp. 24-25); Early Victorian novel vs Late Victorian novel. Evolution and degeneration in the late Victorian novel; Cesare Lombroso and his idea of criminal atavism.

Charles Dickens: *Great Expectations*: the opening of the novel (fotocopia); “Miss Havisham” (fotocopia). *Oliver Twist*: “Treats of Oliver Twist's growth, education and board” (fotocopia), “Please, sir, I want some more” (pp. 37-38).

Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: “Mr Hyde meets Dr Lanyon” (pp. 76-77), “Henry Jekyll's full statement of the case” (fotocopia).

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*: “I have put too much of myself” (pp. 81-83); Oscar Wilde's trial and the experience in prison; *The Ballad of Reading Gaol* (part 1 and 3, fotocopia).

L'EPOCA MODERNA

Towards World War 1: an era of social and political reforms (pp. 138-141)

The Modernist revolution: a new perception of reality (pp. 196-97); Modernist literature (pp 198-200); the Bloomsbury group (p. 200).

James Joyce: *Dubliners*: lettura integrale e analisi dei racconti “A Painful Case”, “The Sisters”, “Eveline”, “Clay”, “The Dead”; *Ulysses*: “Mr Bloom's cat and wife”; “The Funeral” (fotocopia), “Molly's Monologue” (fotocopia).

Virginia Woolf: *Mrs Dalloway*: “Life, London, this moment of June” (pp 239-240), “Clarissa and Septimus” (pp. 241-242), “A very sad case” (fotocopia)

Thomas Sterne Eliot: *The Waste Land*: “The Burial of the Dead” (photocopy), “The Fire Sermon” (p. 222-23), “What the Thunder Said” (photocopy).

*Post-war British poetry

Philip Larkin: The Movement poets; “This Be the Verse”, “The Trees”, “Reasons for Attendance”, “Deceptions”, “Annus Mirabilis”, “MCMXIV”.

Lettura integrale in lingua originale del romanzo *Cal* di Bernard MacLaverty (1983): analisi e commento; la questione irlandese tra XIX e XX secolo

[L'argomento contrassegnato da * sarà in parte svolto dopo il 15 maggio 2024]

Rimini, 13 maggio 2024

Il docente

Gli studenti

RELAZIONE FINALE

La classe ha partecipato attivamente, l'interesse si è manifestato più intenso in alcuni, generando il desiderio di ricerca ed approfondimento della disciplina, in altri l'attività si è fermata allo studio impegnato. Grande partecipazione hanno visto, per tutti, gli approfondimenti filosofici, i momenti laboratoriali di discussione e di confronto costruttivo sulle tematiche oggetto di studio nonché personali, le sedute di dibattito e i percorsi interdisciplinari proposti, rendendo vivo l'interesse e coinvolta l'attenzione per l'intero anno scolastico.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

- comprensione adeguata del testo filosofico nei suoi concetti-chiave e nel suo linguaggio specifico;
- capacità di discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni, attraverso la rielaborazione personale;
- capacità di cogliere linee di continuità e rottura nello svolgimento del pensiero filosofico, anche in relazione ad altri ambiti del sapere;
- uso del linguaggio specifico e perfezionamento delle capacità espositive.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Gli obiettivi sono stati raggiunti in grado generalmente buono e molto buono per parte della classe.

METODOLOGIA

il lavoro è stato da subito svolto su più fronti: oltre al libro di testo sono state usate diverse modalità per coinvolgere gli alunni, dal PPT al dibattito, al lavoro di gruppo, al tutoring fra pari, al documentario, al film, al "docente per un giorno".

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche, svolte in modo congruo, sono state orali. La valutazione tiene conto della partecipazione e dell'impegno, della qualità degli interventi e delle riflessioni svolte durante i dibattiti.

Testi in adozione: Reale, Antiseri: *"Il Nuovo Storia del pensiero filosofico e scientifico"*, voll. 3 A, 3B, Editrice La scuola 2016 .

PROGRAMMA SVOLTO

IL PASSAGGIO DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO

Le difficoltà interne al pensiero Kantiano
I mutamenti culturali e la nascita del Romanticismo.

JOHANN GOTTLIEB FICHTE

L' incontro col pensiero Kantiano
L'io come attività originaria ideale dell'essere
I principi della Dottrina della scienza.

FRIEDRICH WILHELM SCHELLING

Gli inizi fichtiani
La filosofia della Natura.

GEORG WILHELM HEGEL

Gli scritti teologici giovanili
I capisaldi del sistema hegeliano
La fenomenologia dello spirito
La logica - cenni
La filosofia della Natura
La filosofia dello Spirito.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

LUDWIG FEUERBACH

Critica ad Hegel
La religione come antropologia
Umanità e amore.

ARTHUR SCHOPENHAUER

Il mondo come rappresentazione
Il mondo come volontà
La vita come dolore e noia
L'arte e l'ascesi.

SOREN KIERKEGAARD

La critica ad Hegel e la scelta come Aut-Aut
Il singolo
Gli stadi della vita dell'uomo.

KARL MARX

La critica di Hegel
Materialismo storico e dialettico
L'ideologia
La critica della religione e l'alienazione del lavoro

Il Manifesto del partito comunista
Il Capitale.

IL POSITIVISMO – cenni

FRIEDRICH NIETZSCHE

La nascita della tragedia

La “morte di Dio”

L’eterno ritorno e l’oltre uomo

La trasvalutazione dei valori

La volontà di potenza

Lettura integrale dell’opera “La nascita della tragedia”

LO SPIRITUALISMO DI HENRI BERGSON

Il tempo come durata

La libertà

Memoria, ricordo e percezione

Slancio vitale ed evoluzione creatrice

Istinto intelligenza ed intuizione.

L’UOMO COME OGGETTO DI SCIENZA: SIGMUND FREUD

La nascita della psicoanalisi

L’inconscio.

Libido e valori sociali

Eros e Thanatos.

Il disagio della civiltà.

*MARTIN HEIDEGGER E L’ESISTENZIALISMO

L’esserci

Caratteri generali e temi ricorrenti dell’Esistenzialismo.

*HANNA ARENDT

Antisemitismo, imperialismo e totalitarismo.

* Prevedibile svolgimento dopo il 15 maggio

Rimini, 13/05/24

I rappresentanti di classe

La docente

Barbara Andreetto

STORIA DOCENTE: PROF.SSA BARBARA ANDREETTO RELAZIONE FINALE
--

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

- esposizione logico-consequenziale con l'utilizzo di un linguaggio specifico;
- individuazione di connessioni possibili all'interno delle problematiche affrontate, con utilizzo e sintesi dei registri delle diverse scienze sociali;
- analisi e sintesi di documenti e testi critici;
- sviluppo della consapevolezza storica, delle capacità critiche e di autonoma rielaborazione dei contenuti appresi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi possono essere considerati raggiunti in un grado mediamente buono o più che buono.

METODOLOGIA

Come di consueto, oltre alle lezioni frontali, si sono introdotti altri metodi e strumenti come lezioni partecipate, dibattiti, lavoro di gruppo, filmati di Rai storia e Rai cultura del prof. Barbero e "docente per un giorno", per consentire uno studio più articolato.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche, svolte in modo congruo, sono state orali. La valutazione tiene conto della partecipazione e dell'impegno, della qualità degli interventi e delle riflessioni svolte durante i dibattiti.

Testo in adozione: *Desideri, Codovini: "Storia e storiografia per la scuola del terzo millennio" vol 3, D'Anna, 2022*

PROGRAMMA SVOLTO

VERSO LA SOCIETÀ DI MASSA

1. dalla sinistra storica italiana alla crisi di fine secolo
2. Il nuovo capitalismo
3. La società di massa
4. La Belle Époque

L'ITALIA GIOLITTIANA

1. Tre questioni: "sociale", "cattolica", "meridionale"
2. La guerra di Libia

3. L'età giolittiana: un bilancio

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1. L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto
2. L'Italia dalla neutralità alla guerra
3. La guerra d'usura sul fronte occidentale
4. Il crollo della Russia
5. Il genocidio degli armeni
6. Il fronte italiano
7. L'intervento degli Stati Uniti
8. Il crollo degli imperi centrali
9. Il significato della "Grande guerra"
10. Il trattato di Versailles e le delusioni italiane

LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA

1. Una frattura epocale
2. L'insurrezione di febbraio e le "Tesi di aprile"
3. La Rivoluzione di ottobre
4. Il consolidamento del nuovo regime

L'AVVENTO DEL FASCISMO

1. La situazione post-bellica del Paese
2. Il crollo dello Stato liberale
3. La marcia su Roma
4. La costruzione del regime

CRISI ECONOMICA E SPINTE AUTORITARIE

1. Gli Stati Uniti dagli "anni ruggenti" alla crisi finanziaria del '29
2. La reazione alla crisi: Keynes, Roosevelt e il New Deal
3. La Germania tra le due guerre: ascesa e crollo della Repubblica di Weimar

IL TOTALITARISMO

1. I regimi totalitari: un esame comparativo
2. L'Unione Sovietica
3. L'Italia fascista
4. La Germania nazionalsocialista

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. Il prologo: la guerra civile spagnola
2. Antecedenti prossimi: Appeasement, Anschluss, Sudeti e questione polacca
3. Prima fase: 1939-41
4. Seconda fase: 1943-45
5. Il bilancio: gli uomini
6. Il bilancio: politica e diritto

LA GUERRA FREDDA

1. Le relazioni internazionali all'indomani del conflitto
2. Il duro confronto tra Est e Ovest
3. La nascita dell'europesismo

4. L'avvento di Chruščëv al potere e la destalinizzazione
5. La corsa agli armamenti e la guerra per procura

L'ITALIA DALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA AL BOOM ECONOMICO

1. La nascita della Repubblica e la Costituzione
2. Gli anni e le politiche del centrismo
3. Una nuova fase politica: il centro-sinistra
4. Il miracolo economico e i cambiamenti sociali

LA DECOLONIZZAZIONE

1. La libertà per i popoli dell'Asia
2. La libertà per i popoli dell'Africa
3. Il nodo del Medio Oriente

*L'EPOCA DELLA "COESISTENZA PACIFICA" E DELLA CONTESTAZIONE

1. La "coesistenza pacifica"
2. Le crisi: il Muro di Berlino, Cuba, il Vietnam
3. Il mondo comunista e le contestazioni a est
4. Kennedy e la "nuova frontiera"
5. La contestazione giovanile e operaia a ovest

*IL CROLLO DEL COMUNISMO E LA FINE DEL BIPOLARISMO

1. Da Solidarność alle riforme di Gorbačëv
2. Il crollo del comunismo in Europa orientale
3. La fine dell'Unione Sovietica

* Svolgimento dopo il 15 maggio

EDUCAZIONE CIVICA

- La Corte penale internazionale
- La donna durante la I GM in Italia
- Il ruolo della donna nella rivoluzione di febbraio 1917
- Giornata del Ricordo: partecipazione attiva alla cerimonia della giornata, interventi e letture degli alunni, cerimonia di consegna degli attestati.
- Nascita dell'ONU; problematiche insite nell'Organizzazione
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Rimini, 13/05/24

La docente

I rappresentanti di classe

Barbara Andreetto

STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: prof.ssa Sonia Barone

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

Saper collocare le opere, gli autori e le tematiche trattati nel contesto storico- culturale di riferimento.

Conoscere la portata innovativa degli artisti presi in esame.

Riconoscere l'evoluzione delle forme nel tempo.

Individuare tipologie, generi, iconografie.

Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti trattati.

Saper effettuare confronti sincronici e diacronici tra i diversi artisti.

Saper argomentare una tesi, anche in forma scritta.

Conoscere il Patrimonio artistico del territorio di appartenenza.

METODOLOGIA

La videoproiezione delle opere è stata usata costantemente, per orientare gli allievi ad effettuare le analisi attraverso l'osservazione attenta, l'individuazione dei dettagli, la comparazione tra opere e artisti diversi.

Significativa è risultata l'uscita didattica a Padova, organizzata per visitare la mostra "Da Monet a Matisse".

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della qualità dei processi di apprendimento, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, della responsabilità personale, dell'interazione con l'attività didattica.

Gli studenti hanno affrontato una verifica scritta e una verifica orale nel primo quadrimestre e due verifiche orali nel secondo quadrimestre.

ED. CIVICA

Musei e benessere: le attività culturali terapeutiche ("Slow Art", "Museo per tutti"). Turismo sostenibile e turismo lento.

Testi in adozione: G. Cricco-F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Voll. 2° e 3°, Zanichelli, versione verde, 4^a ed.

PROGRAMMA SVOLTO

IL SEICENTO E L'ETÀ BAROCCA (VOL. 2°)

CARAVAGGIO: formazione, caratteristiche stilistiche.

Analisi: *Morte della Vergine*.

GIAN LORENZO BERNINI: formazione, caratteristiche stilistiche.

Analisi: *Apollo e Dafne; Cappella Cornaro ed Estasi di Santa Teresa*.

F. BORROMINI: formazione, caratteristiche stilistiche.

Analisi: *"Prospettiva" di Palazzo Spada*.

VERSO IL SECOLO DEI LUMI

IL ROCOCÒ: cronologia e caratteristiche.

G. B. TIEPOLO: formazione, caratteristiche stilistiche; il quadraturismo.

Analisi: *Banchetto di Antonio e Cleopatra*.

Il vedutismo: A. CANALETTO, *Il Canal Grande verso Est*.

NEOCLASSICISMO (vol. 3°)

Imitazione degli Antichi, "nobile semplicità, quieta grandezza", il contorno, il drappeggio.

A. CANOVA: formazione, caratteristiche stilistiche, la tecnica scultorea.

Analisi: *Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.

J. L. DAVID: formazione.

Analisi: *Giuramento degli Orazi*.

G. PIERMARINI: *Teatro alla Scala di Milano*.

ROMANTICISMO

Il sentimento, Popolo, Nazione, Persona, l'irrazionalità, il sublime, il genio.

C. D. FRIEDRICH: *Viandante sul mare di nebbia*.

T. GÉRICAUT: formazione.

Analisi: *La zattera della Medusa; Alienata con monomania dell'invidia*.

E. DELACROIX: formazione.

Analisi: *La Libertà che guida il popolo*.

REALISMO: caratteri generali

G. COURBET: formazione, caratteristiche stilistiche.

Analisi: *Gli spaccapietre; Un funerale a Ornans; L'atelier del pittore*.

IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI

Storia, protagonisti, soggetti, peculiarità stilistiche.

G. FATTORI: formazione, caratteristiche stilistiche.

Analisi: *Campo italiano alla Battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri*.

LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA

Nuovi materiali da costruzione; la scienza delle costruzioni.

La Torre Eiffel.

E. MANET: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *Colazione sull'erba; Olympia*.

IMPRESSIONISMO

La Ville lumière, Il Cafè Guerbois, il colore locale e la tecnica, la luce, le nuove frontiere, le stampe giapponesi, la prima mostra.

C. MONET: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *Impressione, sole nascente; La serie di La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee; La Grenouillère*.

P. A. RENOIR: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *La Grenouillère; Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Le bagnanti*.

E. DEGAS: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *La lezione di danza; L'assenzio*.

B. MORISOT: cenni biografici.

Analisi: *La culla*.

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE: caratteri generali.

P. CÉZANNE: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*.

G. SEURAT e il *Pointillisme*: l'artista; basi scientifiche (M.E. Chevreul); ricomposizione retinica.

Analisi: *Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte*.

P. GAUGUIN: formazione, peculiarità stilistiche. *Cloisonnisme* e Sintetismo.

Analisi: *Il Cristo giallo; la Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

V. VAN GOGH: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *I mangiatori di patate; Autoritratti; Veduta di Arles con iris in primo piano; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*

Il Divisionismo italiano: caratteristiche tecniche e soggetti.

Analisi: *Il Quarto Stato* di G. Pellizza da Volpedo.

ART NOUVEAU

Caratteristiche generali; un nome per ogni Paese.

G. KLIMT: cenni biografici.

Analisi: *Giuditta I; Il bacio.*

ESPRESSIONISMO FRANCESE (Fauves): storia e caratteristiche.

H. MATISSE: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *La gioia di vivere; Donna con cappello; La danza.*

PRECURSORE DELL'ESPRESSIONISMO TEDESCO

E. MUNCH: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *Sera nel corso Karl Johann; Pubertà.*

ESPRESSIONISMO TEDESCO (Die Brücke): storia e caratteristiche.

E. L. KIRCHNER: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *Due donne per strada.*

CUBISMO

“La quarta dimensione”. “Cubismo analitico” e “Cubismo sintetico”: caratteri generali. Collages; papiers collés.

P. PICASSO: biografia.

Analisi: *Poveri in riva al mare* (periodo blu); *Les demoiselles d'Avignon* (cubismo primitivo); *Ritratto di Ambroise Vollard* (cubismo analitico).

P. Picasso e l'impegno politico: *Guernica*.

LA STAGIONE ITALIANA DEL FUTURISMO

Obiettivi e principi.

U. BOCCIONI: formazione, peculiarità stilistiche.

Analisi: *La città che sale.*

SURREALISMO

Inconscio, sogno, “automatismo psichico puro”.

S. DALÍ: il metodo paranoico-critico.

Analisi: *La persistenza della memoria; Studio per “Stipo antropomorfo”; Venere di Milo a cassetti.*

Rimini, 13 maggio 2024

La docente

Gli studenti

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Conoscere ed utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo proprie del curriculum.
- Saper astrarre e formalizzare le conoscenze acquisite.
- Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi preventivati si possono ritenere pienamente raggiunti per un buon gruppo di studenti della classe. Per l'altra parte della classe gli obiettivi sono stati raggiunti in modo parziale ma comunque a livelli sufficienti.

METODOLOGIA La lezione frontale è stato il metodo usato prevalentemente, cercando in ogni caso di stimolare la discussione e il confronto sui temi affrontati. I teoremi sono stati solo enunciati e illustrati senza darne la dimostrazione. Lo studio delle funzioni esponenziali e logaritmiche è stato condotto in modo tradizionale e si è limitato a casi semplici. Nello svolgimento del programma è stato scelto di privilegiare l'aspetto applicativo rispetto allo studio teorico rigoroso di teoremi e definizioni. La maggior parte del tempo è stata dedicata allo svolgimento di esercizi, mantenendosi comunque ad un livello di media difficoltà e trascurando situazioni particolari.

VERIFICHE E VALUTAZIONI Si sono svolte almeno due verifiche scritte a quadrimestre e una verifica orale. Ogni alunno ha ricevuto almeno due valutazioni a quadrimestre.

- **Testo in adozione:** Sasso – La matematica a colori ed. azzurra vol. 5- Petrini Sasso – Nuova Matematica a colori ed. azzurra mod. D- Petrini

PROGRAMMA SVOLTO

TRIGONOMETRIA

Diseguazioni goniometriche elementari. Teoremi sui triangoli rettangoli, area di un triangolo, teorema della corda, teorema dei seni, teorema del coseno (tutti i teoremi senza dimostrazione). Applicazione dei teoremi studiati a semplici problemi di geometria piana.

FUNZIONE REALE

Funzione reale di una variabile reale. Funzioni pari o dispari. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni composte. Limiti delle funzioni reali di una variabile reale: definizione e interpretazione grafica. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. L'algebra dei limiti. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri (solo enunciati). Calcolo di limiti e forme indeterminate: Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. ∞/∞ , $0/0$ e $\infty \cdot 0$. Funzioni goniometriche inverse. Punti di discontinuità e tipologie.

DERIVATA

Definizione e significato geometrico di derivata. Retta tangente ad una curva. Derivata di una costante, di una potenza, della somma di funzioni, del prodotto di funzioni, del quoziente di funzioni, di una funzione elementare e composta, di una funzione esponenziale e logaritmica e delle funzioni goniometriche $\sin x$, $\cos x$, $\tan x$. Punti di non derivabilità e tipologie, massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione. Teorema di Fermat. Teorema di Lagrange, Rolle, Cauchy e Teorema di De L'Hospital (solo enunciati), applicato alle forme ∞/∞ , $0/0$, e $\infty \cdot 0$. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima. Funzioni concave e convesse, punti di flesso. Criterio di concavità e convessità per funzioni derivabili due volte. Ricerca dei flessi di una funzione mediante lo studio del segno della derivata seconda. Studio completo di funzione.

Il docente
Marco Romeo

gli studenti

Rimini 13 Maggio 2024

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Saper individuare i concetti fondamentali e i principi di base che sottostanno un fenomeno fisico.
- Saper riconoscere, in situazioni diverse, analogie e differenze inquadrando in uno stesso schema logico problematiche differenti.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper modellizzare situazioni reali.
- Saper risolvere semplici problemi usando gli strumenti matematici adeguati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi preventivati si possono ritenere pienamente raggiunti per un buon gruppo di studenti della classe. Per l'altra parte della classe gli obiettivi sono stati raggiunti in modo parziale ma comunque a livelli sufficienti.

METODOLOGIA La lezione frontale è stato il metodo usato prevalentemente, cercando in ogni caso di stimolare la discussione e il confronto sui temi affrontati. Alcuni teoremi e leggi studiate sono stati dimostrati. Lo studio dei vari argomenti è stato completato con la risoluzione di semplici esercizi applicativi.

VERIFICHE E VALUTAZIONI Si sono svolte almeno una verifica scritta e una verifica orale a quadrimestre. Ogni alunno ha ricevuto almeno due valutazioni a quadrimestre.

Testo in adozione: Amaldi- Le Traiettorie della fisica sec. ed. vol. 3- Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

ELETTROSTATICA

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Conduttori ed isolanti, legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici. Il campo elettrico: definizione e sua rappresentazione. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.

Energia potenziale elettrica (caso di due cariche puntiformi). Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Potenziale di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali. Relazione tra potenziale elettrico ed intensità del campo elettrico. Circuitazione del campo elettrostatico. Equilibrio elettrostatico. Distribuzione della carica sulla superficie di un conduttore. Proprietà del campo elettrico e del potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale generato da una sfera cava uniformemente carica. La capacità di un conduttore. Il condensatore piano. Campo elettrico e capacità di un condensatore piano. La corrente elettrica nei conduttori metallici. Prima e Seconda legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo e resistenza equivalente. La potenza elettrica e l'effetto Joule. La forza elettromotrice.

MAGNETISMO

Il campo magnetico e relative linee di campo; confronto con il campo elettrico. Esperienza di Oersted e di Faraday. Legge di Ampere. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Campo magnetico generato da un filo rettilineo: legge di Biot-Savart. Forza esercitata da un campo magnetico su una carica in moto (Forza di Lorentz). Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico e teorema di Gauss. La circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere. L'induzione elettromagnetica, legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz, il campo elettrico indotto, circuitazione del campo elettrico indotto. La corrente di spostamento e la legge di Maxwell-Ampere. Le equazioni di Maxwell.

Il docente
Marco Romeo

gli studenti

Rimini 13 Maggio 2024

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Acquisire la capacità di osservare e conoscere la realtà con un metodo scientifico
- Saper utilizzare le proprie conoscenze per interpretare i fenomeni naturali
- Educare al pensiero razionale
- Acquisire una terminologia specifica adeguata
- Acquisire i concetti generali della disciplina
- Rielaborare in maniera autonoma i concetti studiati

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi preventivati si possono ritenere pienamente raggiunti dalla maggior parte degli alunni della classe

METODOLOGIA

Lezione frontale
Uso del libro di testo
Lavoro per gruppi
Esposizione alla classe di attività di approfondimento autonomo
Attività in laboratorio

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si sono svolte almeno una verifica scritta e due verifiche orali a quadrimestre

Testo in adozione: Sadava, "Biologia la scienza della vita", Zanich

PROGRAMMA SVOLTO

1.1. La classificazione degli organismi viventi

I cinque Regni
Invertebrati e vertebrati
Pesci, Anfibi, Rettili, Uccelli, Mammiferi
Evoluzione dei mammiferi

1.2. L'organizzazione degli animali

L'organizzazione gerarchica dei viventi: cellule, tessuti, organi, apparati
I tessuti: tessuto epiteliale, tessuto connettivo, tessuto muscolare, tessuto nervoso
Il coordinamento delle attività cellulari: il controllo ormonale e il controllo nervoso
Omeostasi e omeotermia: regolazione della temperatura corporea
Rigenerazione dei tessuti e regolazione del ciclo cellulare
Le cellule tumorali e le sostanze cancerogene
Le cellule staminali

1.3. L'apparato tegumentario

Funzione della cute
Epidermide e derma
Ghiandole annesse e produzioni cutanee

1.4. L'apparato digerente

La nutrizione
Il fabbisogno dietetico
Anatomia e fisiologia dell'apparato digerente
Fegato e Pancreas
Gastrite e ulcera
Regolazione del glucosio ematico
La sana alimentazione: nutrienti utili; la piramide alimentare; l'importanza della prima colazione; il caffè; gli alcolici (attività svolta attraverso lavoro per gruppi)

1.5.

1.6. L'apparato respiratorio

Gli scambi gassosi; le superfici per gli scambi gassosi
Anatomia e fisiologia del apparato respiratorio
La meccanica respiratoria
Trasporto e scambi gassosi
L'emoglobina e il trasporto dell'ossigeno
Infezioni alle vie respiratorie

1.7. L'apparato circolatorio

Il sangue e la sua composizione; elementi figurati del sangue
La rete dei vasi sanguigni
Anatomia e fisiologia del cuore: il ciclo cardiaco
Grande e piccola circolazione
Il controllo della frequenza cardiaca
La pressione sanguigna

Passaggio di sostanze attraverso le pareti dei capillari

Il sistema linfatico

La linfa e gli organi linfatici
La circolazione linfatica

1.8.

1.9. L'apparato escretore

Anatomia e fisiologia dell'apparato escretore umano
Il nefrone
La formazione dell'urina.
Filtrazione e riassorbimento, secrezione e escrezione
L'insufficienza renale

1.10.

1.11. Il sistema immunitario

I microrganismi patogeni
Antigeni e anticorpi
L'immunità innata: meccanismi di difesa aspecifici
L'immunità acquisita: immunità umorale e immunità cellulare
I vaccini e i sieri
Le allergie, le malattie autoimmuni
La memoria immunologica e il titolo anticorpale
Il rigetto dei trapianti
Cancro e risposta immunitaria; gli anticorpi monoclonali
Malattie da immunodeficienza: SCID e AIDS; il virus HIV

1.12.

1.13. Il sistema endocrino

Ghiandole esocrine e ghiandole endocrine
Gli ormoni e il loro meccanismo d'azione
Ormoni liposolubili e idrosolubili
Ipotalamo e ipofisi
Tiroide, Paratiroidi, Ghiandole surrenali, Pancreas, Timo, Epifisi

1.14. L'apparato riproduttore

Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore femminile
Il ciclo ovarico e il ciclo uterino
Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore maschile
La gametogenesi: spermatogenesi e oogenesi
La fecondazione
Lo sviluppo embrionale

1.15.

1.16. Il sistema nervoso

L'organizzazione del sistema nervoso
Il tessuto nervoso, i neuroni; neuroni sensoriali, motori e interneuroni
Le cellule gliali e la guaina mielinica
L'impulso nervoso e la sua trasmissione
Potenziale di riposo e potenziale d'azione
Le sinapsi e i neurotrasmettitori
Suddivisione del sistema nervoso: SNC e SNP
Sistemi somatico e autonomo
Il midollo spinale; i nervi

L'arco riflesso
L'encefalo umano
La corteccia cerebrale
Cervello destro e cervello sinistro

Rimini, 13 maggio 2024

La docente

Gli studenti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: prof.ssa Silvia Bisaccioni

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

- L'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
- il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
- il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
- l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione a quanto stabilito in sede di Dipartimento, si ritiene che: conoscenze + abilità = competenze (comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero). Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, pur con livelli di consapevolezza differenti, gli obiettivi programmati.

METODOLOGIA

Le attività sono state proposte e graduate secondo le capacità e lo sviluppo morfologico di ciascun alunno per quanto concerne la parte pratica. Si è ricercata costantemente la partecipazione attiva di tutti gli alunni alle varie attività.

- Lezione frontale · lezione dialogata · dibattito in classe · insegnamento per problemi · schemi riassuntivi

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione; test cognitivi con domande a scelta multipla, colloqui; il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature).

Testi in adozione: "Più Movimento" di G.Fiorini - S.Bocchi -S.Coretti - E.Chiesa

PROGRAMMA SVOLTO

ATTIVITÀ PRATICA

- Esercizi di potenziamento generale, forza, velocità e resistenza eseguiti individualmente, a carico naturale e nelle varie stazioni, con andature ginniche e atletiche. Esercizi di scioltezza articolare, di postura, di relazione segmentaria ,di prevenzione dei dimorfismi.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari, stretching, contrazione tonica e isometrica, esercizi funzionali, di coordinazione e fluidità del gesto.
- Esercizi di coordinazione generale e specifica, fantasia motoria con piccoli attrezzi codificati e non
- Esercizi in circuito per migliorare la destrezza, la velocità esecutiva, la coordinazione generale e la resistenza. Esercizi in percorso, a stazioni, intervallati, di tenuta o di durata.
- Giochi pre-sportivi e di movimento.
- I principali Sport di squadra: conoscenza dei fondamentali individuali, differenze tecniche e tattiche; i regolamenti; l'arbitraggio. Gioco di squadra con regolamento semplificato

TEORIA

- Funzione e struttura: anatomia e fisiologia dei sistemi organici e delle relazioni che stabiliscono tra loro, con riferimento l'attività motoria e sportiva. In particolare: l'organizzazione del sistema muscolare; muscoli e movimento
- Studio e applicazione dei principali metodi di allenamento: Tabata, workout, Amrap, Emom
- Costruzione e proposta degli allievi di lezioni ai compagni di classe per la condivisione di sport individuali e/o di squadra praticati, sollecitando esperienze dirette e personali.
- **Attività trasversali relative anche all'ED. CIVICA**
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione. Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza e rispetto del proprio corpo. Consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita legati all'attività fisica, alla sicurezza, all'alimentazione e alla prevenzione.
- **PROGETTO:** "la prevenzione del tumore al seno"

- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero.
- Cenni di Yoga, tecniche di rilassamento, consapevolezza e linguaggio corporeo.
- Sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con i compagni
- Attività al parco e in spiaggia: ultimate; beach-tennis e beach-volley, calcetto, padel .
- Percorsi in bicicletta e camminate con obiettivi-passi
- Andature atletiche, sviluppo capacità di resistenza sia aerobica che anaerobica e della capacità di reazione alla velocità.

- Importanza del Fair play e rispetto delle regole come aspetto di educazione alla cittadinanza

Rimini, 13 maggio 2024

La docente

Silvia Bisaccioni

Gli studenti

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

2. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- 3.Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
4. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, in un confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha manifestato sincero interesse per il lavoro svolto durante l'anno ed ha raggiunto in buona parte gli obiettivi prefissati.

METODOLOGIA

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio-Trinità e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte gli strumenti scelti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana sono stati: lezioni frontali e dialogiche, studio di casi e letture antologiche, l'utilizzo di sussidi didattici audio-video, nonché di materiali on-line e invio di allegati, tramite piattaforme digitali e social-media.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono sempre orali e la valutazione è sempre esito del connubio tra osservazione sistematica e domande del docente da un lato e interventi ed elaborati dello studente dall'altro.

Testo in adozione: A. PORCARELLI - M. TIBALDI, *il nuovo La sabbia e le stelle*, SEI

PROGRAMMA SVOLTO

1) Nuclei tematici fondamentali del Cristianesimo:

- il simbolo apostolico e la fede;

motivi per credere e per non credere. Saper motivare le proprie scelte religiose;

- l'ateismo come esperienza interna alla riflessione credente, letture e confronto a partire da Michail Bulgakov, *Il Maestro e Margherita* (cap. 1), e dalla lettera di Bruno Forte, *Ex corde ai filosofi* (cap.1).

2) La persona umana tra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso:

- il tema della Grazia:
 - visione e dibattito sul film *Departures* di Y. Takita.
 - Flannery O'Connor: presentazione della scrittrice e delle opere;
 - narrazione e parziale lettura dei racconti su Grazia e Redenzione: *Un brav'uomo è difficile da trovare* e de *La schiena di Parker*;
 - la Grazia cristianamente offerta, ermeneutica dell'*incipit* dei film *Les Misérables* di T. Hooper e *The tree of life* di T. Malick;
- la coscienza dell'uomo, la sofferenza e il problema del male:
 - visione del video *The Confession* e dibattito.
 - Cristianesimo e teodicea: il libro biblico di Giobbe, la libertà, il senso/amore, i limiti;
 - Malattia e disabilità: una riflessione sulle diminuzioni passive a partire dal testo *Un ritratto di Mary Ann* di F. O'Connor.

3) Sacra Scrittura e tempi liturgici:

- il Natale di Greccio: riflessioni sull'incarnazione del Figlio di Dio a partire dalla *Vita di Francesco* (c. XXX - Fonti Francescane) di Tommaso da Celano e dall'affresco dell'episodio storico di Giotto nella Basilica superiore di Assisi.

4) La Chiesa. Insegnamenti del Magistero e Cristianesimo nel mondo:

- Il Concilio Vaticano II 1962-1965 (cenni storici e temi centrali);
- Un'ecologia integrale: approfondimento su *Genesi 19* a partire dall'enciclica *Laudato si'* e dall'esortazione apostolica *Laudate Deum* di papa Francesco;
- Famiglia, matrimonio e vita cristiana: riflessioni e problematiche.

Il Docente
Prof. Stefano Viari

I Rappresentanti di Classe

Rimini, 13 maggio 2024

ALLEGATO N° 2:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di italiano

Per la scheda tassonomica relativa alla valutazione in decimi, si rimanda a p. 35

Qui di seguito vengono riportate le griglie di valutazione in centesimi / ventesimi adottate in occasione delle simulazioni delle prove scritte.

LICEO "G. CESARE – M. VALGIMIGLI" - RIMINI

Classico – Linguistico – Scienze umane – Scienze umane opzione economico sociale

Griglia di valutazione della prima prova

Tipologia A

Candidato _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1	a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L 1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L 2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico ed elementare	
		L 3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee adeguatamente collegate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L 4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee ben collegate da rimandi e riferimenti	
	b) Coesione e coerenza testuale (max 10)	L 1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali o tra loro coerenti	
		L 2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi generalmente pertinenti	
		L 3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi adeguati	
		L 4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura ben articolata	
2	a) Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L 1 (2-3)	Lessico generico / povero / inadeguato	
		L 2 (4-5)	Lessico semplice / limitato	
		L 3 (6)	Lessico adeguato	
		L 4 (7-8)	Lessico appropriato / ricco / specifico	
	b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L 1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L 2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi limitatamente articolata	
		L 3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette; la sintassi ben padroneggiata	
		L 4 (9-10)	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette; la sintassi risulta ben padroneggiata anche nelle forme complesse	
3	a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento o la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali essenziali	
		L 3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali adeguati	
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali validi	
	b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L 1 (3-4)	L'elaborato manca di una rielaborazione efficace / creativa / originale	
		L 2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene un'interpretazione semplice	
		L 3 (7-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata, con qualche spunto di originalità	
		L 4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce una buona capacità critica	

	ELEMENTI	LIVELLO	DESCRITTORI PUNTEGGIO PARZIALE	/60
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L 1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte	
		L 2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati	
		L 3 (6)	Il testo rispetta i vincoli in modo complessivamente adeguato	
		L 4 (7-8)	Il testo rispetta pienamente i vincoli dati	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L 1 (3-4)	Non ha compreso il testo o lo ha recepito in modo parziale	
		L 2 (5-7)	Ha analizzato e interpretato il testo selezionando solo alcune informazioni essenziali	
		L 3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo, individuando e interpretando correttamente i concetti sostanziali	
		L 4 (11-12)	Ha analizzato e interpretato in modo completo e pertinente i concetti chiave e le relazioni tra questi	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L 1 (3-4)	L'analisi del testo risulta errata	
		L 2 (5-6)	L'analisi del testo risulta svolta in modo parziale	
		L 3 (7-8)	L'analisi del testo risulta adeguata	
		L 4 (9-10)	L'analisi del testo risulta completa e puntuale	
4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L 1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato / superficiale	
		L 2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo complessivamente adeguato	
		L 3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo	
		L 4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ampio ed evidenza buone capacità critiche	
			PUNTEGGIO PARZIALE _____	/40
			PUNTEGGIO TOTALE _____	/100
			PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____	/20

I Commissari
commissione

Il Presidente della

Tipologia B

Candidato _____ Classe _____ Data _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1	a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L 1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L 2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico ed elementare	
		L 3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee adeguatamente collegate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L 4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee ben collegate da rimandi e riferimenti	
	b) Coesione e coerenza testuale (max 10)	L 1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali o tra loro coerenti	
		L 2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi generalmente pertinenti	
		L 3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi adeguati	
		L 4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura ben articolata	

2	a) Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L 1 (2-3)	Lessico generico / povero / inadeguato		
		L 2 (4-5)	Lessico semplice / limitato		
		L 3 (6)	Lessico adeguato		
		L 4 (7-8)	Lessico appropriato / ricco / specifico		
	b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L 1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura		
		L 2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi limitatamente articolata		
		L 3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette; la sintassi ben padroneggiata		
		L 4 (9-10)	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette; la sintassi risulta ben padroneggiata anche nelle forme complesse		
3	a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento o la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali		
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali essenziali		
		L 3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali adeguati		
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali validi		
	b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L 1 (3-4)	L'elaborato manca di una rielaborazione efficace / creativa / originale		
		L 2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione		
		L 3 (7-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata, con qualche spunto di originalità		
		L 4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce una buona capacità critica		
	ELEMENTI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO PARZIALE	/60
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L 1 (5-8)	L'elaborato non mostra una corretta comprensione delle tesi e delle argomentazioni		
		L 2 (9-10)	L'elaborato mostra una sostanziale comprensione delle tesi, ma non individua con precisione gli argomenti		
		L 3 (11-12)	L'elaborato presenta comprensione e individuazione corrette delle tesi e delle argomentazioni		
		L 4 (13-15)	L'elaborato presenta una trattazione completa e precisa delle tesi e delle argomentazioni		
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L 1 (5-8)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo frammentario e non coerente		
		L 2 (9-10)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo lineare, pur con qualche incongruenza		
		L 3 (11-12)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo coerente ed equilibrato		
		L 4 (13-15)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche		
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L 1 (3-4)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali limitati o non pertinenti		
		L 2 (5-6)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali essenziali, pur con qualche imprecisione / incongruenza		
		L 3 (7-8)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti		
		L 4 (9-10)	L'elaborato mostra conoscenze vaste e riferimenti culturali validi e congruenti		
			PUNTEGGIO PARZIALE _____	/40	
			PUNTEGGIO TOTALE _____	/100	
			PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____	/20	

I Commissari

Il Presidente della commissione

Tipologia C

Candidato _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L 1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L 2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico ed elementare	
	L 3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee adeguatamente collegate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
	L 4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee ben collegate da rimandi e riferimenti	

1	b) Coesione e coerenza del testo (max 10)	L 1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali o tra loro coerenti		
		L 2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi generalmente pertinenti		
		L 3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi adeguati		
		L 4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura originale		
2	a) Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L 1 (2-3)	Lessico generico / povero / inadeguato		
		L 2 (4-5)	Lessico semplice ma adeguato		
		L 3 (6)	Lessico adeguato		
		L 4 (7-8)	Lessico appropriato / ricco / specifico		
	b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L 1 (3-4)	Gravi errori ortografici e/o sintattici; uso scorretto della punteggiatura		
		L 2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi limitatamente articolata		
		L 3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette; la sintassi ben padroneggiata		
		L 4 (9-10)	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette; la sintassi risulta ben padroneggiata anche nelle forme complesse		
3	a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento. La sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali		
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali essenziali		
		L 3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze / riferimenti culturali adeguati		
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze approfondite / riferimenti culturali validi		
	b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L 1(3-4)	L'elaborato manca di una rielaborazione efficace / creativa / originale		
		L 2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una interpretazione semplice		
		L 3 (7-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata, con qualche spunto di originalità		
		L 4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce una buona capacità critica		
ELEMENTI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PARZIALE _____	/60
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L 1 (5-8)	L'alunno mostra di non aver compreso la traccia. Il titolo non è pertinente / la parafrasi non è coerente		
		L 2 (9-10)	L'alunno ha sostanzialmente rispettato la traccia. Il titolo / la parafrasi risultano incerti		
		L 3 (11-12)	L'alunno ha rispettato la traccia e propone un titolo e una parafrasi pertinenti		
		L 4 (13-15)	L'alunno ha pienamente rispettato la traccia; ha formulato in modo coerente ed efficace il titolo e la parafrasi		
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L 1 (5-8)	L'elaborato presenta un'esposizione disorganica e/o confusa		
		L 2 (9-10)	L'elaborato presenta un'esposizione parzialmente organica e lineare		
		L 3 (11-12)	L'elaborato presenta un'esposizione generalmente chiara e lineare		
		L 4 (13-15)	L'elaborato presenta un'esposizione chiara e lineare		
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno presenta scarse conoscenze sull'argomento. I riferimenti culturali sono scorretti o poco approfonditi		
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra conoscenze abbastanza corrette e riferimenti culturali generici		
		L 3 (7-8)	L'alunno dimostra conoscenze adeguate e riferimenti culturali piuttosto articolati		
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra conoscenze approfondite, nonché riferimenti culturali corretti e articolati in modo appropriato		
				PUNTEGGIO PARZIALE _____	/ 40
				PUNTEGGIO TOTALE _____	/100
				PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____	/20

I Commissari

Il Presidente della Commissi

LICEO "G. CESARE – M. VALGIMIGLI" - RIMINI

Classico – Linguistico – Scienze umane – Scienze umane opzione economico sociale

Griglia di valutazione della seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (LATINO – GRECO)

Candidato:..... Classe: Punteggio:...../10

Descrittore	Indicatori di livello	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito al descrittore
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6)	Traduce il testo in modo incompleto.	0,5	
	Traduce il testo fraintendendone largamente il significato.	1	
	Comprende parzialmente il significato del testo.	1,5	
	Comprende il significato globale del testo, pur con fraintendimenti.	2	
	Comprende pienamente il significato del testo, nonostante alcune incertezze.	2,5	
	Comprende pienamente il significato del testo; lievi imprecisioni non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo.	3	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE (max 4)	Gravi e diffusi errori	0,5	
	Gravi errori isolati o diffusi errori non gravi	1	
	Individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche	1,5	
	Individua tutte o quasi le strutture morfo-sintattiche	2	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 3)	Comprende in modo parziale, con diffusi fraintendimenti.	0,5	
	Comprende in modo essenziale.	1	
	Comprende in modo efficace; lievi imprecisioni non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo.	1,5	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO (max 3)	Ricodifica e rende nella lingua d'arrivo in modo stentato e non sempre coerente.	0,5	
	Ricodifica e rende nella lingua d'arrivo in modo complessivamente corretto.	1	
	Ricodifica e rende nella lingua d'arrivo in modo fluido ed efficace	1,5	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4)	Risponde in modo parziale o scorretto.	0,5	
	Risponde in modo generico, a tratti non pertinente o incompleto.	1	
	Risponde in modo corretto ed essenziale.	1,5	
	Risponde in modo corretto, pertinente e ben argomentato.	2	

Il presidente:
.....

I commissari:
.....
.....

LICEO "G. CESARE - M. VALGIMIGLI"
SCHEDA EDUCAZIONE CIVICA del CONSIGLIO di CLASSE ___ ALUNNO _____

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione	punti
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il loro valore	Avanzato 8-10	
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7	
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6	
	Lo studente non conosce tutte le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Insufficiente 4-5	
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente mostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera (gruppo classe o gruppo di lavoro), è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	Avanzato 8-10	
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente mostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni	Intermedio 7-8	
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e imposte dagli altri	Base 6	
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo in modo discontinuo e passivo	Insufficiente 4-5	
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo, se necessario, a modificare il suo punto di vista allo scopo di rafforzare la coerenza del proprio sistema di valori	Avanzato 8-10	
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7	
	L'allievo, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà a modificare i propri ragionamenti e a valutare i fatti tenendo conto di più ampie prospettive	Base 6	
	L'allievo, posto in situazioni nuove, non riesce a modificare i propri ragionamenti e a valutare i fatti tenendo conto di più ampie prospettive	Insufficiente 4-5	
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza (gruppo classe o gruppo di lavoro) azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 8-10	
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	Intermedio 7	
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6	
	L'allievo raramente collabora con il gruppo di appartenenza	Insufficiente 4-5	
Valutazione complessiva		... /40	
Valutazione finale		... /10	
Altro (Erasmus, Intercultura, premi, onorificenze, meriti ...) - Bonus - facoltativo		1/10	

Docente Coordinatore Ed.Civica B.Andreetto

LICEO "G. CESARE - M. VALGIMIGLI"			
Studente/ssa _____ Classe _____		Docente Prof./ssa _____ Disciplina _____	
INDICATORI	MODALITÀ DI VERIFICA / DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI (in decimi)
PARTECIPAZIONE E CAPACITÀ DI RELAZIONE A DISTANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza alle video lezioni e alle attività sincrone. • Rispetto delle consegne. • Rispetto dei tempi assegnati e dei turni di parola. • Collaborazione con i docenti e i compagni. • Adattabilità e resilienza. 	5 <input type="checkbox"/> Costanti e con significativi apporti	• 10-9
		4 <input type="checkbox"/> Costanti e collaborativi	• 8
		3 <input type="checkbox"/> Regolari e adeguati	• 7
		2 <input type="checkbox"/> Saltuari	• 6
		1 <input type="checkbox"/> Poco significativi/Non adeguati	• 5-4
INTERESSE, IMPEGNO, APPROFONDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nella restituzione degli elaborati. • Produzione di materiali. • Cura dei propri elaborati. • Curiosità per le attività proposte. • Apporti personali al lavoro della classe. 	5 <input type="checkbox"/> Eccellente/Ottimo	• 10-9
		4 <input type="checkbox"/> Buoni	• 8
		3 <input type="checkbox"/> Discreti	• 7
		2 <input type="checkbox"/> In genere adeguati alle richieste	• 6
		1 <input type="checkbox"/> Non adeguati	• 5-4
ELABORATI: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Completezza e precisione. • Rielaborazione e metodo. • Padronanza dei linguaggi specifici. • Capacità di attuare collegamenti tra le discipline. 	5 <input type="checkbox"/> Eccellente/Ottimo	• 10-9
		4 <input type="checkbox"/> Buoni	• 8
		3 <input type="checkbox"/> Discreti	• 7
		2 <input type="checkbox"/> In genere adeguati alle richieste	• 6
		1 <input type="checkbox"/> Non adeguati	• 5-4
PROGRESSI NEL PROFITTO	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui e verifiche orali faccia a faccia in video- collegamento e/o verifiche e prove scritte per il tramite delle piattaforme o di altro supporto digitale, che dimostrano conoscenze, abilità e competenze acquisite. • Test, quesiti di comprensione e/o collegamento e/o riflessione ed argomentazione. 	5 <input type="checkbox"/> Notevoli e significativi	• 10-9
		4 <input type="checkbox"/> Apprezzabili	• 8
		3 <input type="checkbox"/> Complessivamente migliorati	• 7
		2 <input type="checkbox"/> Poco significativi	• 6
		1 <input type="checkbox"/> Non rilevati	• 5-4
MEDIA PUNTI LIVELLI			
VOTO FINALE ASSEGNATO NELL'ATTIVITÀ A DISTANZA _____/10			

Indicatori per la definizione del voto di condotta, in aggiunta a quelli individuati nel PATTO DI CORRESPONSABILITA' (dal 24/02/20 al termine)			
INDICATORI	MODALITÀ DI VERIFICA / DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI (in decimi)
COMPORTEMENTO (Didattica a distanza)	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità, regolarità e visibilità (compatibilmente ai mezzi tecnici). • Utilizzo corretto e riservatezza dell'ID di accesso ai webinar. • Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. • Partecipazione adeguata alle norme comportamentali e decorosa. • Interazioni interpersonali positive e propositive. 	5 <input type="checkbox"/> Notevoli e significativi	• 10-9
		4 <input type="checkbox"/> Apprezzabili	• 8
		3 <input type="checkbox"/> Complessivamente migliorati	• 7
		2 <input type="checkbox"/> Poco significativi	• 6
		1 <input type="checkbox"/> Non rilevati	• 5-4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

Liceo.....anno scolastico 2019/2020

Candidato.....classe V sezione.....

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
PUNTEGGIO TOTALE		/40

